

Per il Santo Natale 2010

I SANTINI

della Pieve Arcipretale

di Gemona del Friuli

a ricordo delle

Comunioni Pasquali

del secolo scorso

*Un ringraziamento particolare a Francesco Cragolini
per aver permesso la scansione dei Santini
della sua preziosa collezione*

*Finito di stampare, in edizione privata,
dalla Epson Stylus Photo 1290
Gemona del Friuli, via Cottonificio, 4 - dicembre 2010*



1 A/R - 1914

2 A/R - 1916



RICORDO DELLA PASQUA 1914
PIEVE DI GEMONA
Arciprete Giacomo Sclisizzo



PASQUA DEL 1916
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA
Arciprete Giacomo Sclisizzo

ANNO 1918



„ Cuore Eucaristico di Gesù, abbiate pietà di noi ! „ (Indulgenza di 300 giorni)

Ricordo della Comunione Pasquale
nella Pieve di S. Maria Magg.
di GEMONA

Arcipr. G. Sclisizzo Proton. Apost.

3 A/R - 1918

RICORDO DELLA COMUNIONE PASQUALE
PIEVE DI S. MARIA MAGG. DI GEMONA
Arciprete G. Sclisizzo Proton. Apost.

CHI È IL PAPA ?

La fede c'insegna che il Papa è il successore di S. Pietro, il Vicario di G. C. in terra, la Pietra fondamentale della Chiesa, il Depositario delle chiavi del regno dei cieli, il Maestro infallibile delle verità rivelate, il Pastore supremo degli agnelli o delle pecorelle, il Capo universale della cristianità, il Vescovo dei Vescovi, il Padre dei Padri.

È questa la fede ed il linguaggio dei secoli: e tale deve essere la nostra fede ed il nostro linguaggio riguardo al Papa.

Nessuna eccezione e nessuna riserva

Ascoltiamo docilissimi tutti i suoi insegnamenti. Obbediamo prontissimi a tutti i suoi comandi. Porgiamoci amorosissimi a tutti i suoi consigli, a tutti i suoi desideri, a tutti i suoi bisogni.

Amiamo il Papa con quanto amore abbiamo in petto. Preghiamo per il Papa con tutto il fervore dell'animo. Facciamo secondo l'intenzione del Papa il più spesso possibile la santa Comunione.

Tutti del Papa, in tutto col Papa, e saremo tutti di Gesù Cristo.

PRIM. TIP. G. FUSCO-GEMONA



LA PASQUA DEL 1922
nella PARROCCHIA MATRICE di GEMONA

Che renderò a Voi, mio Gesù, che dopo di avermi donati tanti vostri beni, mi avete donato questa mattina anche Voi stesso?... Benedici, anima mia, e ringrazia come puoi meglio il tuo Dio. E voi pure, Madre mia Maria, Angelo mio custode, Santi e Sante tutti del Paradiso, benedite e ringraziate per me.

Arcipr. G. Sclisizzo Protonotario Ap.

4 A/R - 1922

LA PASQUA DEL 1922
PARROCCHIA DI GEMONA
Arciprete G. Sclisizzo Protonotario Ap.

PREGHIERA AL SACRO CUOR DI GESÙ

Cuore Santissimo di Gesù, spandete in larga abbondanza le vostre benedizioni sopra la santa Chiesa, sopra il Sommo Pontefice e sopra tutto il Clero. Date ai giusti la perseveranza, convertite i peccatori, concedete ai tribolati la grazia della pazienza, illuminate gli erranti e gli infedeli. Proteggete i nostri cari, presenti e lontani, assistete i moribondi, liberate le anime del Purgatorio. Diffondete da un capo all'altro della terra il dolce regno del vostro amore, donate a tutti i popoli la tranquillità dell'ordine, e fateci sentire al più presto quella parola sì consolante, che volgeste agli Apostoli nel giorno di Pasqua: *La pace sia con voi.*

Orario delle Messe Festive in Duomo

| | | |
|-----------|-----|-------|
| Messa I. | ore | 6,30 |
| • II. | • | 7,30 |
| • III. | • | 9, — |
| • Cantata | • | 10, — |
| • Ultima | • | 11,30 |

Messa alle Grazie, ore 8 - S. Michele ore 8,30

PASQUA

significa passaggio e mentre ricorda agli Ebrei il passaggio dalla schiavitù d'Egitto alla terra promessa, a noi cristiani ricorda il passaggio dal peccato alla virtù e perciò ci impone:

la fuga del peccato che ci fa schiavi delle nostre passioni, e massime del peccato impuro che ci abbrutisce;

l'abbandono delle occasioni di peccato che sono le cattive compagnie, le letture perverse, le mode libere, i divertimenti licenziosi;

l'acquisto delle virtù, specialmente delle virtù famigliari che rendono la famiglia un vero santuario;

la preghiera indispensabile per essere virtuosi, che non deve mancare ogni giorno mattina e sera, e ogni settimana alla domenica colla devota assistenza alla S. Messa e alla parola di Dio;

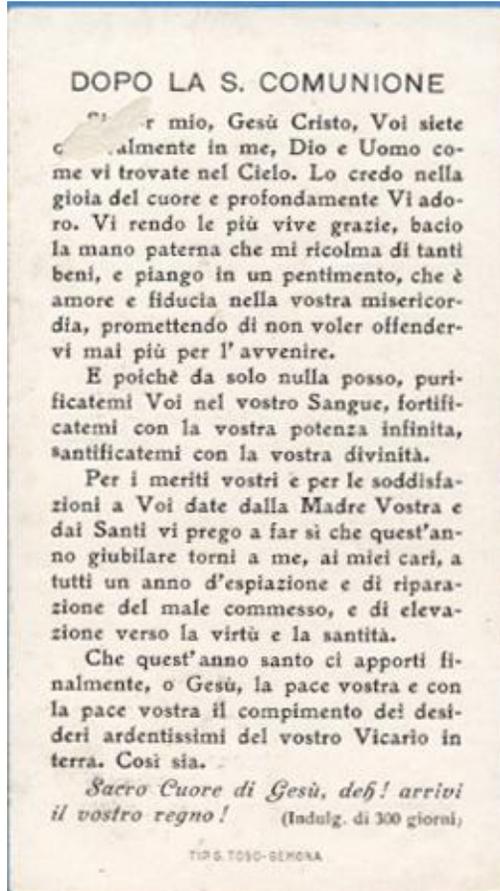
la frequenza ai sacramenti che ci danno la grazia di Dio, senza la quale niente di bene ci è possibile.



IL NOSTRO SANTO PADRE PIO XI

Nacque in Desio (Diocesi di Milano) e ricevette nel Battesimo i nomi di Ambrogio, Damiano, Achille. Si laureò a Roma in Teologia, Filosofia e Diritto Canonico, ed ivi pure fu ordinato Sacerdote addì 20 Dicembre 1879. Il 29 Aprile 1918 venne destinato quale Visitatore Apostolico in Polonia. Il giorno 13 Giugno 1921 fu creato Cardinale e promosso alla sede Arcivescovile di Milano, dove fece il suo solenne Ingresso il dì 8 Settembre 1921.

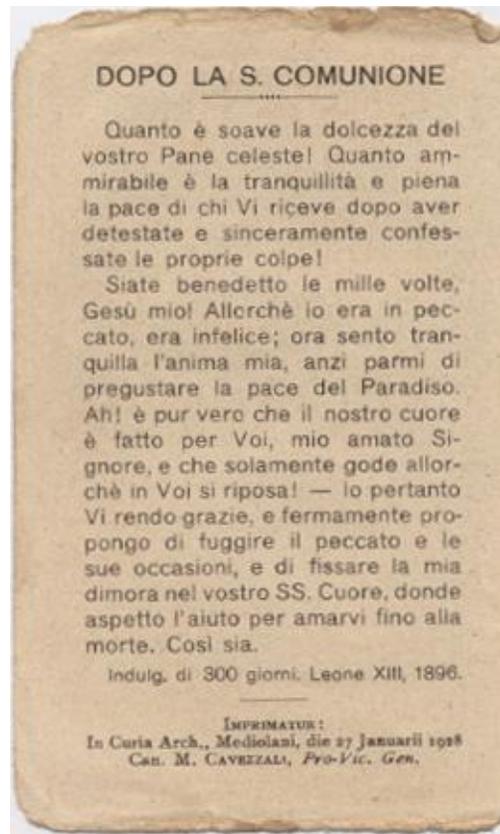
Fu eletto Papa il 6 Febbraio 1922.



LA PASQUA
DELL'ANNO SANTO 1925
CHIESA MATRICE DI GEMONA
Arciprete Giacomo Sclisizzo

5 A/R - 1925

6 A/R - 1928

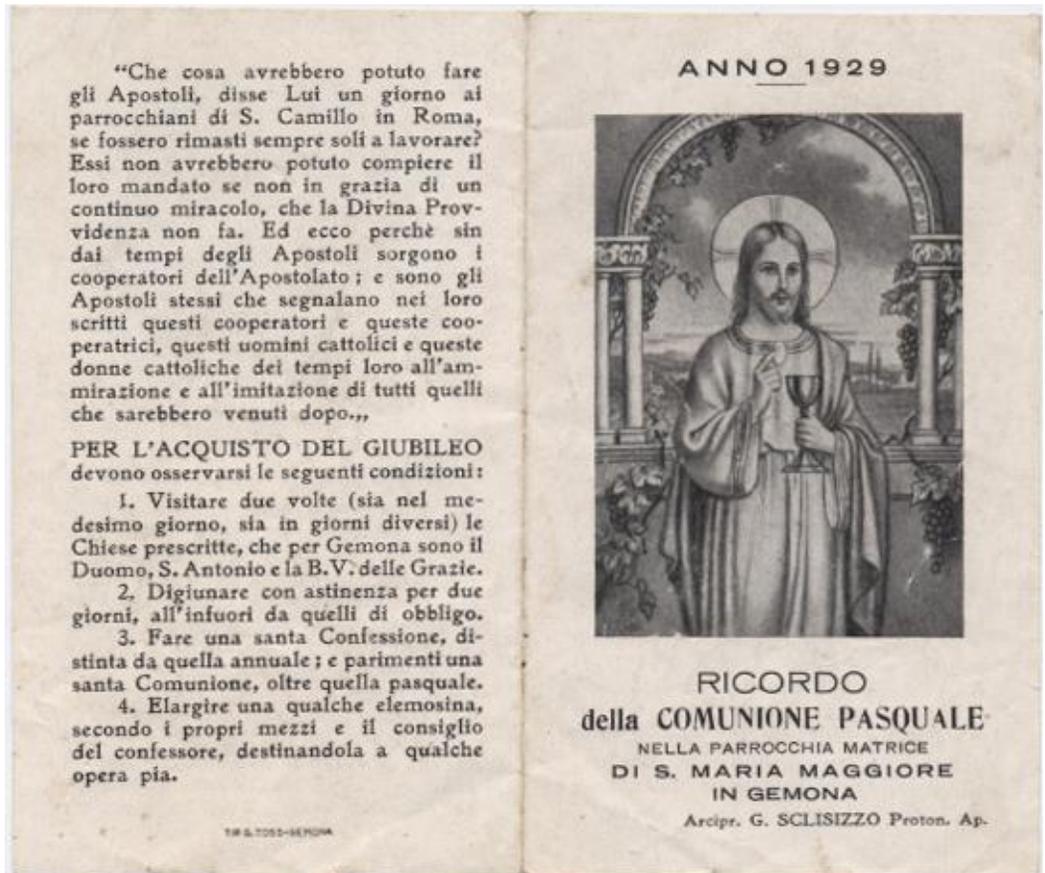


LA PASQUA DELL'ANNO 1928
PIEVE MATRICE DI S. MARIA ASSUNTA
DI GEMONA
Arcipr. Giacomo Sclisizzo Prot. Apost.



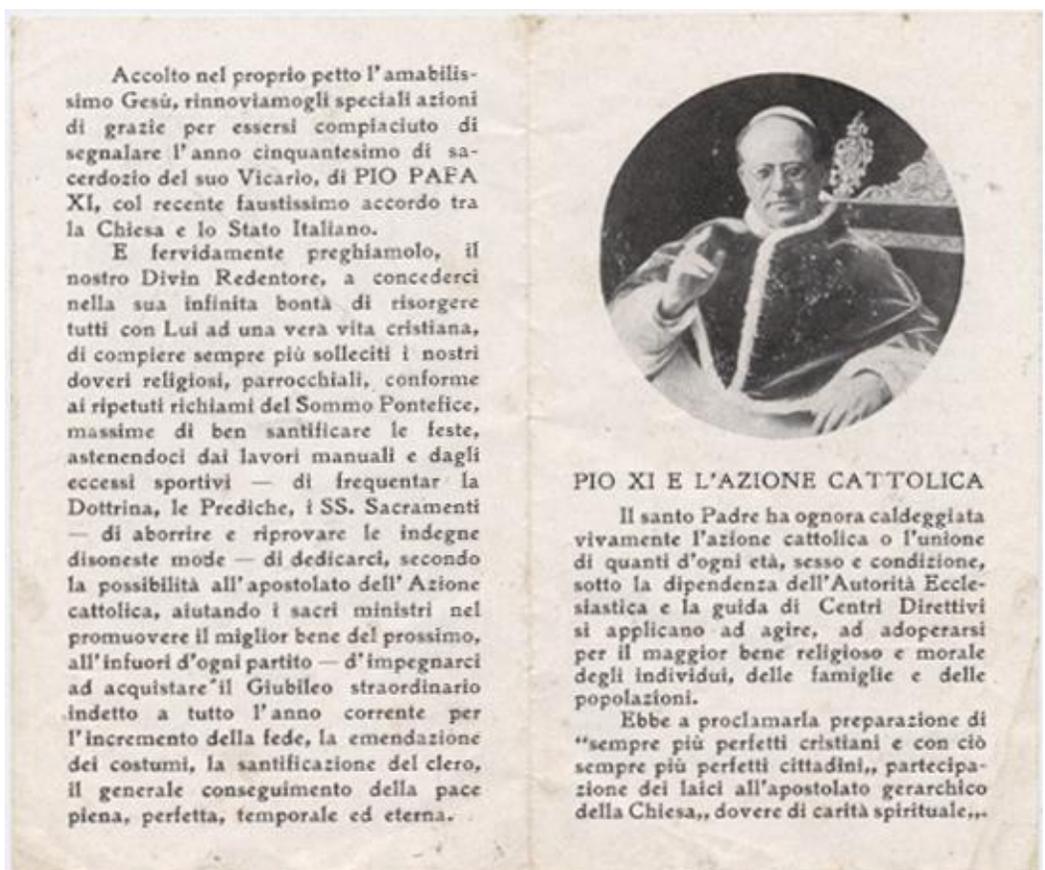
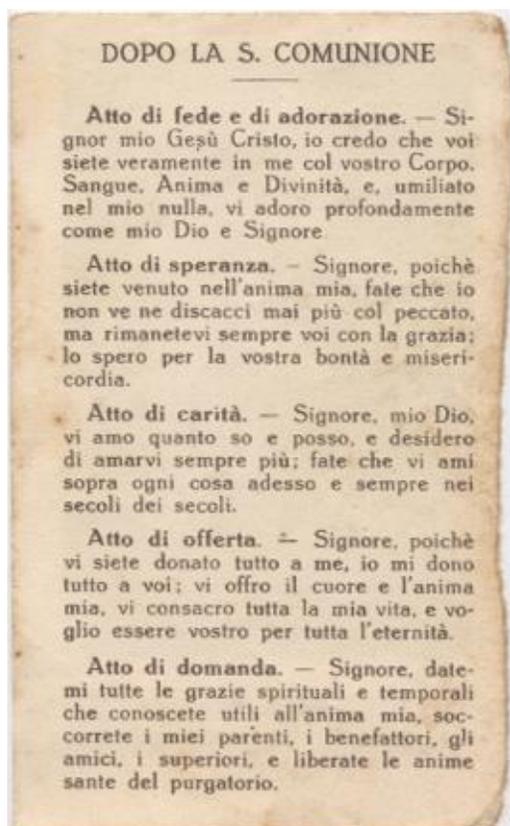
8 A/R - 1932

LA PASQUA DEL 1932
PIEVE DI S. MARIA MAGG. DI GEMONA
Arcipr. Giac. Sclisizzo Protonot. Ap.



7 A/R - 1929

RICORDO DELLA COMUNIONE PASQUALE ANNO 1929
PARROCCHIA MATRICE DI S. MARIA MAGGIORE IN GEMONA
Arcipr. G. Sclisizzo Proton. Ap.





DOPO LA S. COMUNIONE

Quanto è soave la dolcezza del Vostro Pane celeste! Quanto ammirabile è la tranquillità e piena la pace di chi Vi riceve dopo aver detestate e sinceramente confessate le proprie colpe.

Siate benedetto le mille volte, Gesù mio! Allorché io era in peccato, era infelice; ora sento tranquilla l'anima mia, anzi parmi di gustare la pace del Paradiso.

Ah! è pur vero che il nostro cuore è fatto per Voi, mio amato Signore, e che solamente gode allorché in Voi si riposa! — Io pertanto Vi rendo grazie, e fermamente propongo di fuggire il peccato e le sue occasioni, e di fissare la mia dimora nel Vostro Sacratissimo Cuore, donde aspetto l'aiuto per amarvi fino alla morte. Così sia.

(Indulgenza di 300 giorni. Leone XIII, 1896).

Atto di fede e di adorazione. — Signor mio Gesù Cristo, io credo che Voi siete veramente in me col Vostro Corpo, Sangue, Anima e Divinità, e, umiliato nel mio nulla, Vi adoro profondamente come mio Dio e Signore.

Atto di speranza. — Signore, poichè siete venuto nell'anima mia, fate che io non ve ne discacci mai più col peccato, ma rimaneteVi sempre Voi con la grazia; lo spero per la Vostra bontà e misericordia.

Atto di carità. — Signore, mio Dio, Vi amo quanto so e posso, e desidero di amarVi sempre più; fate che Vi ami sopra ogni cosa adesso e sempre nei secoli dei secoli.

Atto di offerta. — Signore, poichè Vi siete donato tutto a me, io mi dono tutto a Voi; Vi offro il cuore e l'anima mia, Vi consacro tutta la mia vita, e voglio essere Vostro per tutta l'eternità.

Atto di domanda. — Signore, datemi tutte le grazie spirituali e temporali che conoscete utili all'anima mia, soccorrete i miei parenti, i benefattori, gli amici, i superiori, e liberate le anime sante del purgatorio.

IMPRIMATUR:

In Curia Archiep. Mediolani, die 30 Januarii 1935
† MOZZANICA PETRUS, Vic. Gen.



LA PASQUA DELLA FAMIGLIA CRISTIANA

Pasqua: festa dell'anima, che si unisce al Signore: festa della Famiglia, che ricevendo Gesù nella Santa Comunione riceve anche la grazia della Sua benedizione e della Sua pace

**RICORDO DELLA COMUNIONE PASQUALE
Anno Santo 1935
nella PIEVE ARCIPRETALE
di GEMONA del FRIULI**

Mons. Dott. Battista Monai
ARCIPRETE



N. 37

RENT. P. C. LIA-GEMONA

9 A/R - 1935

RICORDO DELLA COMUNIONE PASQUALE - ANNO SANTO 1935
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA DEL FRIULI - Mons. dott. Battista Monai Arciprete



«Uniamo nel nostro amore verso la Santissima Eucaristia, una tenera devozione a Maria e a San Giuseppe. Domandiamo Loro di ben disporci a ricevere il nostro Salvatore e Dio nel Sacramento del Suo amore, e, ricevutoLo, a raccogliere tutte le grazie di salute, che Iddio ci tien preparate per questo mezzo. Il Padre putativo di Gesù, allontanando i pericoli che minacciano la nostra vita, ci ispiri una tenera devozione a Maria, ancora di speranza; e questa Madre benedetta ci tenga a sua volta uniti al suo divin Figlio, presente nella Santa Eucaristia. Questo Pane di vita e di forza, rendendoci ognor più saldi contro l'invasione della miscredenza, contro le insidie di una scienza falsa e ingannatrice, e contro le insinuazioni più subdole dei nemici della nostra salute, ci aiuterà e sorreggerà nell'arduo cammino di questa misera vita, finché giungiamo al possedimento della beata eternità».

Card. ENRICO ALESSIO LÉPICIER.

Gesù, Giuseppe, Maria,
benedite la Famiglia mia.



Ricorre quest'anno il Centenario della nascita di Pio X (1835-1935), il Papa della Santissima Eucaristia, il quale alla Santa Comunione ha chiamato i fanciulli; e nella Santa Comunione frequente e quotidiana, agli individui, alle Famiglie, alle Nazioni ha segnato la via della salute e della pace.

«È evidente che dal ricevere spesso e quotidianamente la Santa Eucaristia l'unione con Cristo si fa più stretta, la vita spirituale viene alimentata più abbondantemente, l'anima viene più riccamente ornandosi di virtù, e lo stesso pegno dell'eterna felicità vien dato più sicuramente».

PIO PAPA X, Decr. « Tridentina Synodus »,
20 ottobre 1905



PREGHIERA

da recitarsi davanti l'immagine della Sacra Famiglia

O Gesù amorosissimo, che con le ineffabili virtù e con gli esempi della Vostra vita domestica santificaste la Famiglia da Voi eletta qui in terra, guardate pietoso la nostra che, prostrata innanzi a Voi, v'invoca propizio. RicordateVi che è famiglia Vostra, perchè a Voi specialmente dedicata e consacrata. Assistetela benigno, difendetela da ogni pericolo, soccorretela nelle sue necessità, e datele grazia di mantenersi costante nell'imitazione della Vostra Santa Famiglia; affinché fedelmente servendoVi ed amandoVi in terra, possa poi benedirvi eternamente in Paradiso.

Maria, Madre dolcissima, all'intercessione Vostra noi ricorriamo, sicuri che il Vostro divin Figliuolo esaudirà le Vostre preghiere.

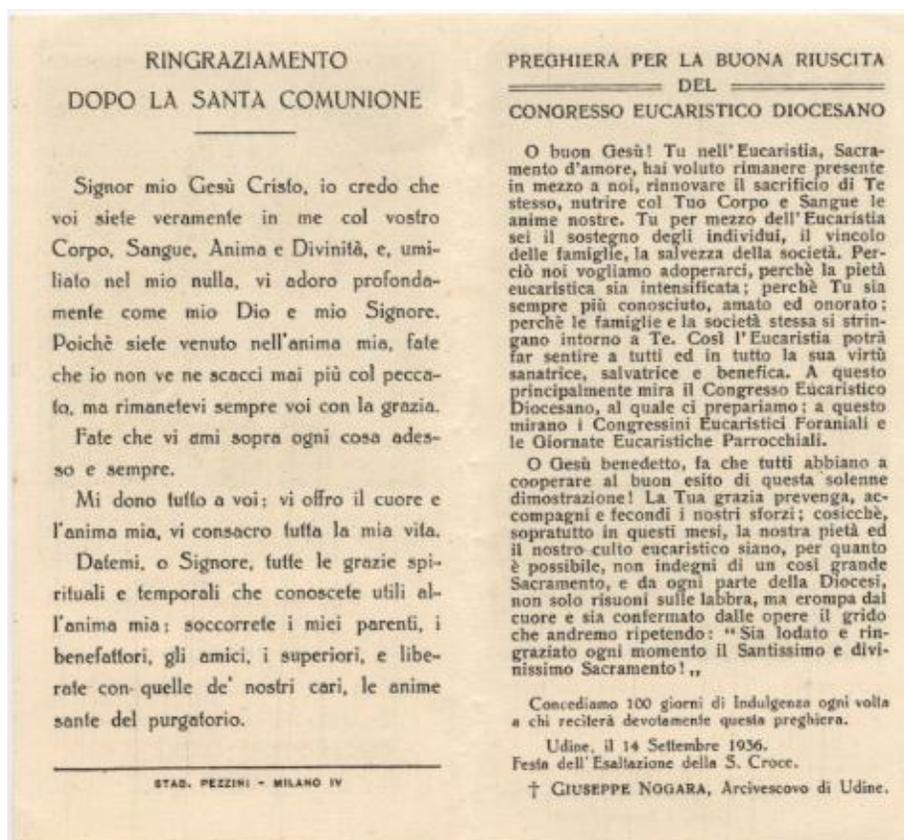
È Voi pure, o glorioso Patriarca San Giuseppe, sovveniteci colla Vostra potente mediazione, ed offrite per le mani di Maria i nostri voti a Gesù.

(Indulgenza di 300 giorni, ogni volta, agli Associati alla Congregazione delle Famiglie Cristiane).



10 A/R - 1937

RICORDO DELLA COMUNIONE PASQUALE E DEL II° CONGRESSO EUCARISTICO DIOCESANO 1937
PIEVE ARCIPRETALE GEMONA - Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine



RINGRAZIAMENTO
DOPO LA SANTA COMUNIONE

Signor mio Gesù Cristo, io credo che voi siete veramente in me col vostro Corpo, Sangue, Anima e Divinità, e, umiliato nel mio nulla, vi adoro profondamente come mio Dio e mio Signore. Poichè siete venuto nell'anima mia, fate che io non ve ne scacci mai più col peccato, ma rimanetevi sempre voi con la grazia.

Fate che vi ami sopra ogni cosa adesso e sempre.

Mi dono tutto a voi; vi offro il cuore e l'anima mia, vi consacro tutta la mia vita.

Datemi, o Signore, tutte le grazie spirituali e temporali che conoscete utili all'anima mia; soccorrete i miei parenti, i benefattori, gli amici, i superiori, e liberate con quelle de' nostri cari, le anime sante del purgatorio.

STAD. PEZZINI - MILANO IV

PREGHIERA PER LA BUONA RIUSCITA
DEL
CONGRESSO EUCARISTICO DIOCESANO

O buon Gesù! Tu nell'Eucaristia, Sacramento d'amore, hai voluto rimanere presente in mezzo a noi, rinnovare il sacrificio di Te stesso, nutrire col Tuo Corpo e Sangue le anime nostre. Tu per mezzo dell'Eucaristia sei il sostegno degli individui, il vincolo delle famiglie, la salvezza della società. Perciò noi vogliamo adoperarci, perchè la pietà eucaristica sia intensificata; perchè Tu sia sempre più conosciuto, amato ed onorato; perchè le famiglie e la società stessa si stringano intorno a Te. Così l'Eucaristia potrà far sentire a tutti ed in tutto la sua virtù sanatrice, salvatrice e benefica. A questo principalmente mira il Congresso Eucaristico Diocesano, al quale ci prepariamo; a questo mirano i Congressi Eucaristici Foraniali e le Giornate Eucaristiche Parrocchiali.

O Gesù benedetto, fa che tutti abbiano a cooperare al buon esito di questa solenne dimostrazione! La Tua grazia prevenga, accompagni e fecondi i nostri sforzi; cosicchè, soprattutto in questi mesi, la nostra pietà ed il nostro culto eucaristico siano, per quanto è possibile, non indegni di un così grande Sacramento, e da ogni parte della Diocesi, non solo risuoni sulle labbra, ma erompa dal cuore e sia confermato dalle opere il grido che andremo ripetendo: "Sia lodato e ringraziato ogni momento il Santissimo e divinissimo Sacramento!".

Concediamo 100 giorni di Indulgenza ogni volta a chi reciterà devotamente questa preghiera.

Udine, il 14 Settembre 1936.
Festa dell'Esaltazione della S. Croce.

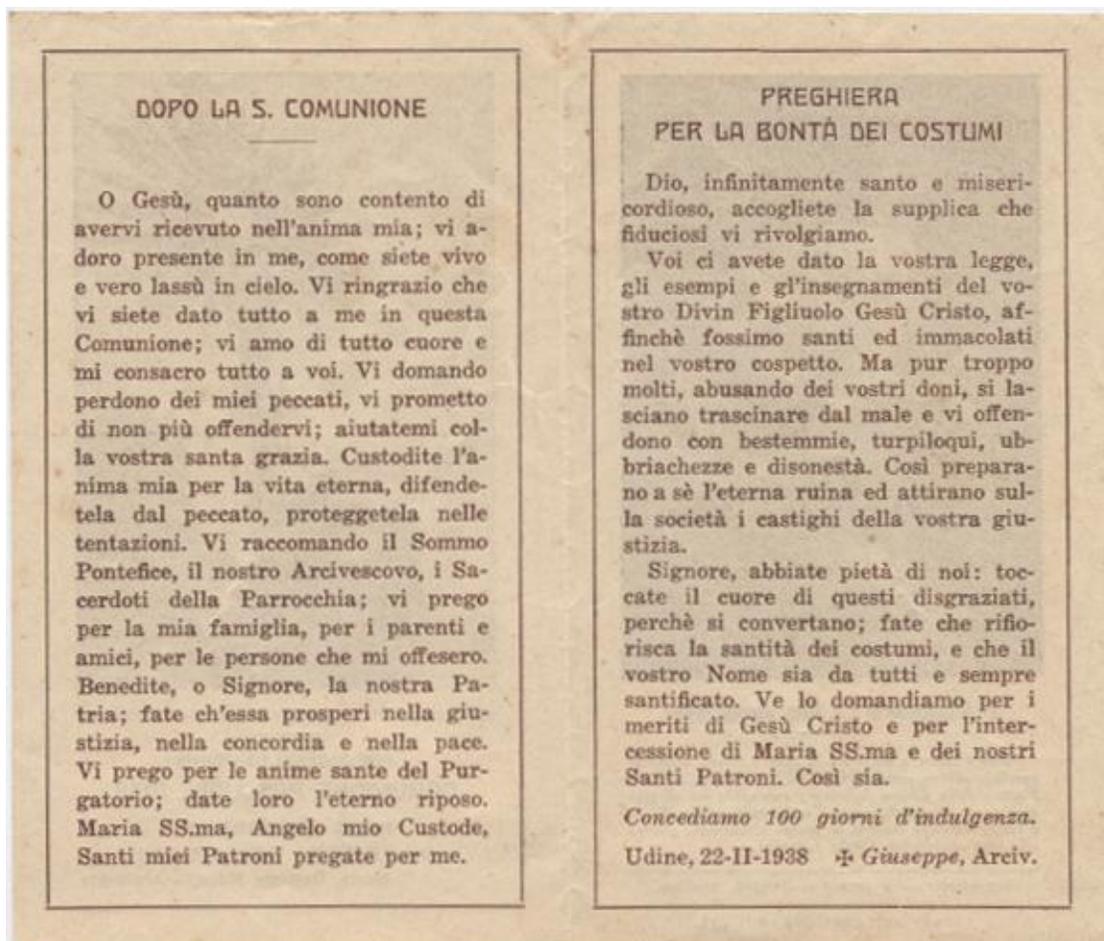
† GIUSEPPE NOGARA, Arcivescovo di Udine.



11 AVR - 1938

ARCIDIOCESI DI UDINE - COMUNIONE PASQUALE 1938

PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA DEL FRIULI - Mons. Battista Monai - Arciprete





12 A/R - 1939

PASQUA 1939
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA
Sac. Battista Monai Arciprete

DOPO LA S. COMUNIONE

Atto di fede e di adorazione - Signor mio Gesù Cristo, io credo che voi siete veramente in me col vostro Corpo, Sangue, Anima e Divinità, e, umiliato nel mio nulla, vi adoro profondamente come mio Dio e Signore.

Atto di speranza - Signore, poichè siete venuto nell'anima mia fate che io non ve ne discacci mai più col peccato, ma rimanetevi sempre voi con la grazia; lo spero per la vostra bontà e misericordia.

Atto di carità - Signore, mio Dio, vi amo quanto so e posso, e desidero di amarvi sempre più; fate che vi ami sopra ogni cosa adesso e sempre nei secoli dei secoli.

Atto di offerta - Signore, poichè vi siete donato tutto a me, io mi dono tutto a voi, vi offro il cuore e l'anima mia, vi consacro tutta la mia vita, e voglio essere vostro per tutta l'eternità.

Atto di domanda - Signore, datemi tutte le grazie spirituali e temporali che conoscete utili all'anima mia, soccorrete i miei parenti, i benefattori, gli amici, i superiori e liberate le anime sante del purgatorio.



Imprimatur: Torino - Can. I., Coccolo Vicario Generale — Società Editrice Internazionale.



PASQUA 1940
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA

13 A/R - 1940

PASQUA 1940
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA

Pasqua 1939

PIEVE ARCIPRETALE
di GEMONA DEL FRIULI

Sac. Battista Monai
Arciprete

La tua Pasqua sia il principio d'una vita in grazia. La morte può coglierti all'improvviso; non vivere dunque in peccato mortale. Gesù è risorto per non mai più patire nè morire.

Anche tu, una volta risorto, non ricadere nello stato di colpa.

Vivi in grazia.

CUORE DI GESÙ PAZIENTE E MISERICORDIOSO...

È nella SS. Eucaristia dove continua a vivere e palpitare per noi, il Cuore patientissimo e misericordiosissimo di Gesù, e di là continua a chiamarci e ad attirarci a sé, per riversare nelle nostre povere anime stanche, ferite, oppresse, i tesori infiniti della sua grazia, del suo perdono, della sua consolazione, della sua forza, del suo amore, attendendo un solo ricambio: *Probe, fili mi, cor tuum mihi*. Egli vuole il nostro cuore, ossia il nostro povero e limitato amore, la nostra fedeltà alla sua legge, la nostra unione con Lui.

Non dimentichiamo: ... *in qua nocte tradebatur* (I Cor. XI, 23), nell'oscura notte del tradimento, sullo sfondo tenebroso dell'ingratitude umana, il Cuore di Gesù sfolgora tutta la magnificenza della sua luce divina nel dono sublime di se stesso. *Hoc est Corpus meum, Hic est sanguis meus*, compiendo nella sua pienezza la divina promessa: *Veni ut vitam habeant et abundantius habeant*. Nella S. Comunione, infatti, la povertà del

nostro essere è assorbita nell'infinita ricchezza del suo e tutto in noi è potenziato, trasformato, divinizzato.

E quale la nostra risposta a tanto amore? La noncuranza, l'indifferenza, l'ingratitude. Gli facciamo grazie accostandoci a riceverlo poche volte all'anno e forse... una volta sola, e pensare che non è Lui che ha bisogno di noi, ma siamo noi che abbiamo bisogno di Lui!

Oh ascoltiamo l'insistente e misericordioso invito del suo Cuore: *Venite ad me omnes qui laboratis et onerati estis et ego reficiam vos* (MATT. XI, 28), e rispondiamogli con l'autore dell'imitazione di Cristo: « Io sì, mi travaglio nel sudore del mio volto, mi crucio nel patimento del mio cuore, sono gravato dai peccati, affannato dalle tentazioni, impigliato e oppresso da molte male passioni, e non c'è chi mi presti aiuto, e non c'è chi mi liberi e faccia salvo all'infuori di Te, o Signore, Dio mio, Salvatore mio, nelle cui mani affido me e tutte le cose mie, perchè mi custodisca e conduca alla vita eterna ». (*De Imit. L. IV, c. IV, 5*).

DOPO LA S. COMUNIONE

Atto di fede e di adorazione - Signor mio Gesù Cristo, io credo che voi siete veramente in me col vostro Corpo, Sangue, Anima e Divinità, e, umiliato nel mio nulla, vi adoro profondamente come mio Dio e Signore.

Atto di speranza - Signore, poichè siete venuto nell'anima mia fate che io non ve ne discacci mai più col peccato, ma rimanetevi sempre voi con la grazia; lo spero per la vostra bontà e misericordia.

Atto di carità - Signore, mio Dio, vi amo quanto so e posso, e desidero di amarvi sempre più; fate che vi ami sopra ogni cosa adesso e sempre nei secoli dei secoli.

Atto di offerta - Signore, poichè vi siete donato tutto a me, io mi dono tutto a voi, vi offro il cuore e l'anima mia, vi consacro tutta la mia vita, e voglio essere vostro per tutta l'eternità.

Atto di domanda - Signore, datemi tutte le grazie spirituali e temporali che conoscete utili all'anima mia, soccorrete i miei parenti, i benefattori, gli amici, i superiori e liberate le anime sante del purgatorio.




Imprimerie: Torino - Can. L. Coccolo Vicario Generale — Società Editrice Internazionale.

— PASQUA 1940 —
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA

14 A/R - 1940
PASQUA 1940
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA

**CUORE DI GESÙ PAZIENTE
E MISERICORDIOSO...**

È nella SS. Eucaristia dove continua a vivere e palpitare per noi, il Cuore pazientissimo e misericordiosissimo di Gesù, e di là continua a chiamarci e ad attirarci a sé, per riversare nelle nostre povere anime stanche, ferite, oppresse, i tesori infiniti della sua grazia, del suo perdono, della sua consolazione, della sua forza, del suo amore, attendendo un solo ricambio: *Praebe, fili mi, cor tuum mihi*. Egli vuole il nostro cuore, ossia il nostro povero e limitato amore, la nostra fedeltà alla sua legge, la nostra unione con Lui.

Non dimentichiamo: ... *in qua nocte tradebatur* (I Cor. XI, 23), nell'oscura notte del tradimento, sullo sfondo tenebroso dell'ingratitude umana, il Cuore di Gesù sfolgora tutta la magnificenza della sua luce divina nel dono sublime di se stesso. *Hoc est Corpus meum, Hic est sanguis meus*, compiendo nella sua pienezza la divina promessa: *Veni ut vitam habeant et abundantius habeant*. Nella S. Comunione, infatti, la povertà del

nostro essere è assorbita nell'infinita ricchezza del suo e tutto in noi è potenziato, trasformato, divinizzato.

E quale la nostra risposta a tanto amore? La noncuranza, l'indifferenza, l'ingratitude. Gli facciamo grazie accostandoci a riceverlo poche volte all'anno e forse... una volta sola, e pensare che non è Lui che ha bisogno di noi, ma siamo noi che abbiamo bisogno di Lui!

Oh ascoltiamo l'insistente e misericordioso invito del suo Cuore: *Venite ad me omnes qui laboratis et onerati estis et ego reficiam vos* (MATT. XI, 28), e rispondiamogli con l'autore dell'*Imitazione di Cristo*: « Io sì, mi travaglio nel sudore del mio volto, mi cruccio nel patimento del mio cuore, sono gravato dai peccati, affannato dalle tentazioni, impigliato e oppresso da molte male passioni, e non c'è chi mi presti aiuto; e non c'è chi mi liberi e faccia salvo all'infuori di Te, o Signore, Dio mio, Salvatore mio, nelle cui mani affido me e tutte le cose mie, perchè mi custodisca e conduca alla vita eterna ». (*De Imit. L. IV, c. IV, 5*).

LA CARITÀ - Dio ha amato gli uomini fino a sacrificare per essi il Figliuolo suo; morendo Gesù gridò la sua sete di essere amato dagli uomini. Carità fu il venire in terra, l'abitare fra gli uomini, il rimanere fino alla fine dei secoli nell'Eucaristia. Carità la luce che portò a illuminare le nostre menti. Carità la misericordia che gli fa perdonare i nostri peccati, accogliere le nostre lacrime di pentimento; Carità la Grazia che diffonde nelle anime. La sorgente viva da cui sgorgano questi doni è l'Eucaristia.

PREGHIERA - Signore Gesù mio, ho ascoltato la vostra voce, ho sentito il richiamo del vostro amore, sono venuto a Voi e m'avete accolto; Voi siete entrato in me, m'avete trasformato in Voi. Pellegrino stanco, ho lasciato la polvere del peccato, nel silenzio e nel raccoglimento della preghiera ho attestato a Voi la mia fede, ho aperto a Voi il mio cuore, attento alla Vostra voce. Vi ho ricevuto nella Santa Comunione; Signore, ditemi le vostre parole di bontà, di misericordia, soccorrete mi nei bisogni, sorreggetemi, beneditemi, fate che sempre sia vostra, nelle vie del Cielo che mi avete segnato.

IMPRIMATUR: Mons. Paolo Castiglioni

L. B. PONT. ARCEV. GIA ROMOLO GHIRLANDA S. A. MILANO - VIA UNIONE, 7



Pasqua 1941
PIEVE ARCIPRET. DI GEMONA
sac. Battista Monai Arcip.

15 A/R - 1941

PASQUA 1941

PIEVE ARCIPRET. DI GEMONA - sac. Battista Monai Arciprete

PASQUA - Giorni santi che elevano nella contemplazione dei divini Misteri, dalla Passione alla Gloria della Risurrezione, dal sacrificio al premio, dalla purificazione alla pienezza della grazia, dalle tenebre del peccato alla luce della rinascita spirituale. Il Figliuolo di Dio fatto Uomo compì il sacrificio sulla Croce, morì per la redenzione degli uomini, e poi risorse nella gloria per salire al Cielo a prendere il possesso del Regno delle anime. Ma le anime non vanno a Lui, se non unite, immedesimate in Lui e trasformate in Lui. Nell'Eucaristia è questa unione e trasformazione in Cristo.

L'EUCARISTIA - Nel Sacramento Eucaristico Gesù perpetua i suoi misteri e insieme la sua Presenza in terra; rinnova sull'Altare il Sacrificio compiuto per amor degli uomini, si dà loro in cibo e li nutre e fortifica. Nel Tabernacolo attende le anime, soffre del loro abbandono, della loro indifferenza, espia le colpe sulle quali versa ancora il suo Sangue. Alla mensa Eucaristica si comunica alle anime: scende nell'ineffabile abbraccio con gli uomini, sta con loro nel gravoso cammino della vita e li sorregge e fortifica; strappa le anime al male e le attira a sé perché non si allontanino da Lui.

questo è il Santo Pasquale che il Signore ti benedica



MASSIME A RICORDARSI

IL PECCATO è il solo vero male, perché ci toglie Dio, massimo bene.

L'INFERNO esiste ed il fuoco che tormenta i dannati durerà in eterno.

LA BESTEMMIA disonora la persona, van porta alcun vantaggio: attira sugli individui, sulle famiglie, sulle popolazioni i castighi di Dio.

LA DISONESTA' abbruttisce la persona e semina stragi nell'individuo, nelle famiglie e nella società.

LA FESTA non si santifica con la sola Messa, ma ascoltando il catechismo parrocchiale e fuggendo i teatri, i cinematografi, i balli e tutti i divertimenti pericolosi.

RICORDATE spesso che Gesù Cristo è morto in Croce per voi.

RICEVETE con frequenza la S. Comunione, che è il pane di vita eterna.

ONORATE ED AMATE MARIA SS. confidando in Lei come il figlio confida nella madre sua.

SANTIFICATE IL LAVORO con la fede, con la giustizia e con la carità.

SANTIFICATE LA FAMIGLIA con l'onestà, col buon esempio, con l'obbedienza e con una grande fiducia nella Provvidenza di Dio.

OSSERVATE I DOVERI del vostro stato con fedeltà ed esattezza, per amor di Dio. Così le vostre ore, il vostro lavoro, i vostri sacrifici saranno preghiera e merito pel Cielo.

IMPRIMATUR + Pao' Castiglioni, Vic. Gen. Libr. Arciv. **Daverio** - Via Lippetta, 12 - Milano



Anno 1942
COMUNIONE PASQUALE
nella Perinsigne Pieve Arcipretale
di **GEMONA del FRIULI**
Sac. **Battista Monai, Arciprete**

16 A/R - 1942

ANNO 1942 - COMUNIONE PASQUALE
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA DEL FRIULI - sac. *Battista Monai, Arciprete*

DOPO LA SS. COMUNIONE

Sta alcuni minuti profondamente raccolto — ad adorare colla Madonna — il Signore che è presente nel tuo cuore. Confida a Gesù le tue pene ed i tuoi bisogni. Sono questi i momenti preziosi per chiederGli grazie per te ed i tuoi cari.

Ecco fin dove è giunta la carità vostra eccessiva, o Gesù mio, amantissimo! Voi delle vostre Carni e del vostro preziosissimo Sanguine apprestata mi avete una mensa divina per donarmi tutto Voi stesso. Chi mai Vi spinse a tali trasporti d'amore? Non altri che il vostro amorosissimo Cuore.

Cuore adorabile del mio Gesù, fornace ardente del divino amore, ricevete nella vostra piaga sacratissima l'anima mia, affinché in questa scuola di carità impari a riamare quel Dio, che mi diede prove sì ammirabili dell'amor suo. Così sia.

Giaculatorie

Vi adoro ogni momento, o vivo Pan del ciel gran Sacramento.

Sia lodato e ringraziato ogni momento, il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

Dolce Cuore di Gesù abbiate pietà di noi, e dei nostri fratelli assenti.

Sacratissimo Cuore di Gesù, proteggì i nostri soldati e le nostre famiglie.

PREGHIERA

al Cuore Eucaristico di Gesù
per implorare le Divine Misericordie sui nostri soldati

O Signore, che siete il Dio degli Eserciti, proteggete le nostre armate di terra, di mare, di cielo e conducetele presto al trionfo della vittoria. Oh sì, buon Gesù, abbiate pietà dei nostri cari e poveri soldati, infondate loro coraggio e intrepidezza, liberateli dai pericoli, sosteneteli nella dura vita del campo, salvateli dal furore del ferro e del fuoco nemico, sicché possano sani e salvi ritornare in seno alle desolate famiglie ad apportarvi di nuovo il sorriso e la felicità.

Pater noster, etc.

Y. O Agnello di Dio, che porti sopra di Te i peccati del mondo.

R. Donaci la pace!

Cuor Eucaristico di Gesù, abbiate pietà di noi!

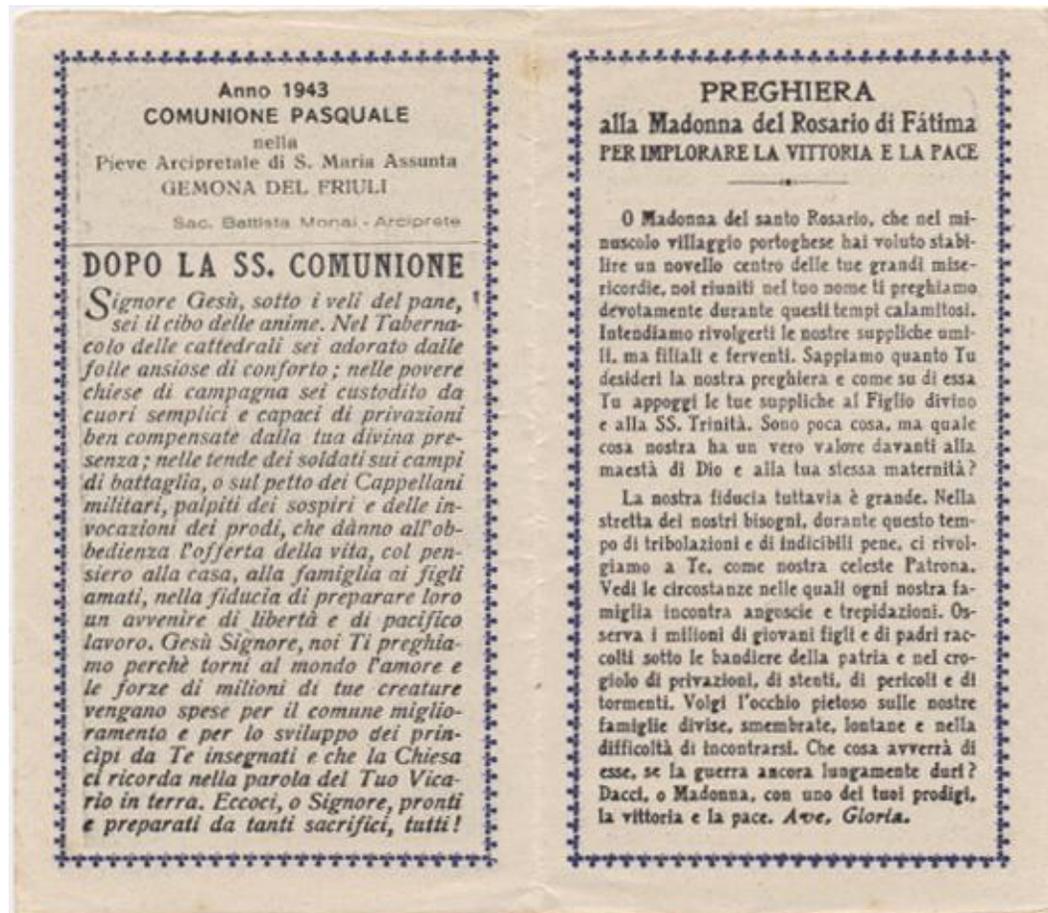
Sacro Cuor di Gesù, io confido in Voi!

Regina della Pace, pregate per noi!



17 A/R - 1943

ANNO 1943 - COMUNIONE PASQUALE
PIEVE ARCIPRETALE DI S. MARIA ASSUNTA - GEMONA DEL FRIULI - sac. Battista Monai, Arciprete



Miei propositi Pasquali

Quanto è dolce lo star con Gesù! Egli è via, verità e vita. Perché lo dovrei lasciare dopo averlo, in questi giorni, meglio conosciuto? Perché me ne distaccherei, dopo che con dolce carezza mi ha chiamato e stretto al suo cuore?

No, egli sarà mio ed io sarò di Gesù.

Sarò di Gesù, venerandolo principalmente Sacramentato.

Sarò di Gesù, accettando indiscussa dalla bocca della Chiesa la sua fede, che francamente professerò con ardore.

Sarò di Gesù, amando e venerando con filiale tenera pietà la Madonna, sua Madre Santissima.

Sarò di Gesù, amandolo nelle sue creature, alle quali, se bisognevoli, allargherò la mano: se difettose, compatirò e coprirò le colpe.

IMPRIMATUR: Can. Domenico Bertaruzzi, Vic. Gen. Libreria Arciv. G. Duverio - Milano - Via Lupetta, 13



1944
COMUNIONE PASQUALE
nella Pieve di S. Maria Assunta
GEMONA DEL FRIULI
sac. Battista Monai - Arciprete

18 A/R - 1944

1944 - COMUNIONE PASQUALE

PIEVE DI S. MARIA ASSUNTA GEMONA DEL FRIULI - sac. Battista Monai, Arciprete

Dopo la SS. Comunione

Mio Dio e Signore, io vi ringrazio del beneficio che mi avete fatto questa mattina, di venire ad abitare nell'anima mia; ma vorrei farvi un ringraziamento degno di Voi, e del gran favore a me concesso. Ma che dico? Qual degno ringraziamento posso farvi io miserabile? Ma io, che renderò a Voi, mio Gesù, che dopo avermi donati tanti vostri beni, mi avete donato questa mattina anche Voi stesso? Benedici dunque, anima mia, e ringrazia, come meglio sai, il tuo Dio. E Voi, Madre mia Maria, Santi Avvocati, Angelo mio Custode, Anime tutte che siete infervorate di Dio: Venite a benedire, e ringraziare il mio Dio per me, ammirando e lodando le grazie troppo grandi che mi ha elargito.

IL VANGELO DELL'AMORE

Ecco il mio comandamento: Amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi. (Giov., XV, 12).

Da questo tutti conosceranno che siete miei discepoli: se vi amerete scambievolmente. (Giov., XIII, 35).

In verità vi dico che tutte le volte che avete fatto qualche cosa a uno di questi min'ni fra i miei fratelli, l'avete fatto a me. (Matt., XXV, 40).

Benedite e non maledite: rallegrarsi con chi gode, piangere con chi piange. (Rom., XII, 14 e 15).

Portate i pesi gli uni degli altri. (Gal., VI, 2).

Perché guardi la pagliuzza che sta nell'occhio di tuo fratello, mentre non guardi la trave che sta nel tuo occhio? (Matt., VII, 3).

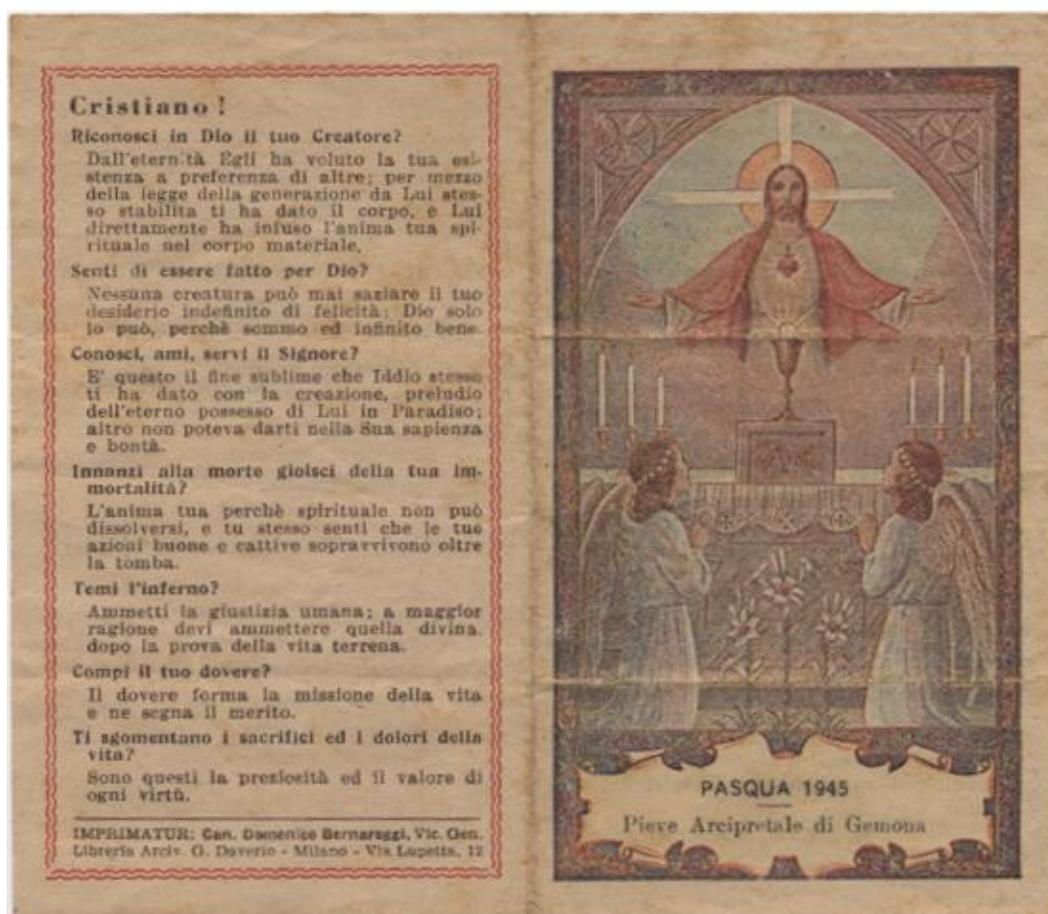
Chi è senza peccato lanci per primo la pietra. (Giov., VIII, 7).

Se uno avrà dei beni di questo mondo e vedendo il suo fratello nella necessità gli chiuderà il proprio cuore, come la carità di Dio dimora in lui? (1 Giov., III, 17).

Quello che vi avanza date in elemosina. (Luca, XI, 41).

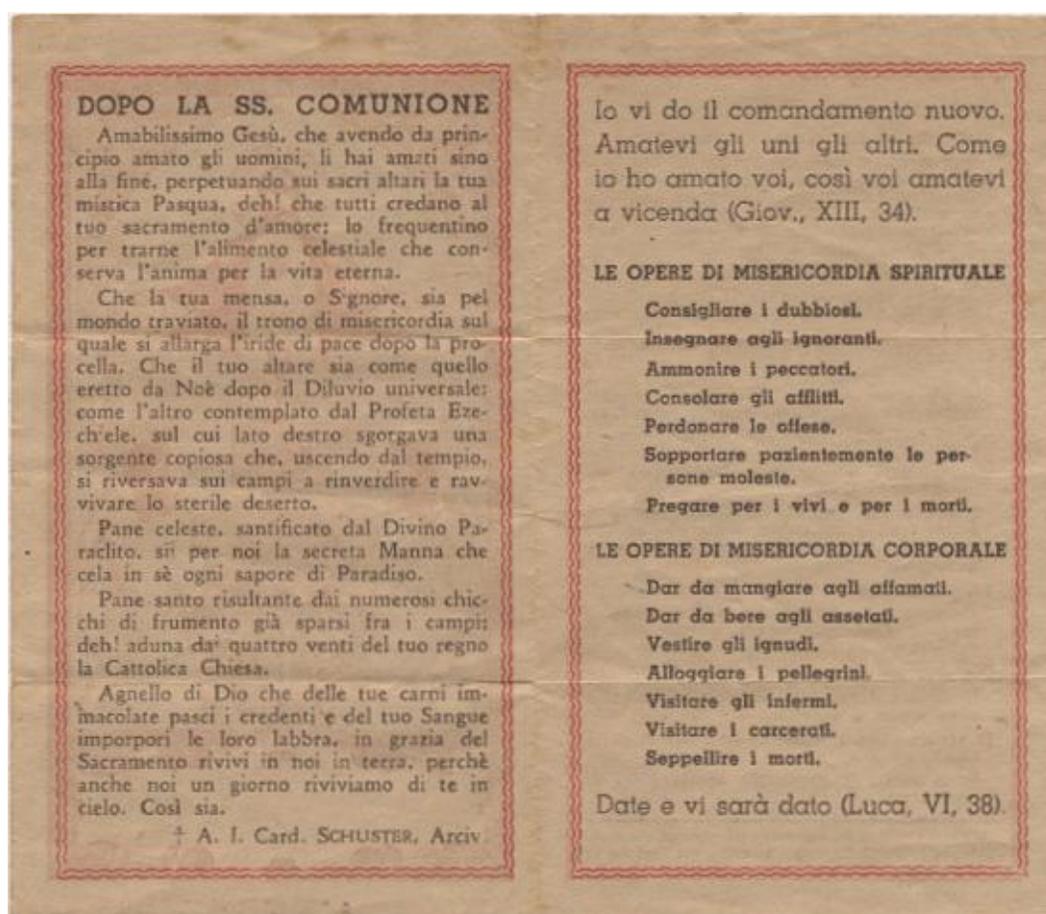
Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha: e chi ha alimenti faccia altrettanto. (Luca, III, 11).

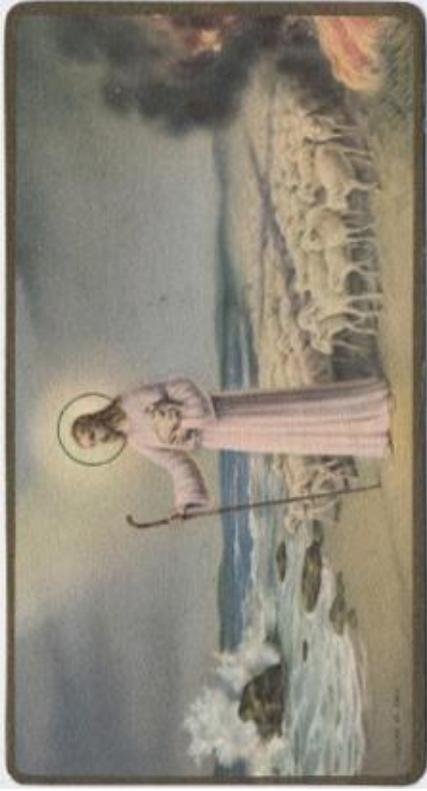
Date, vi sarà dato. (Luca, VI, 38).



19 A/R - 1945

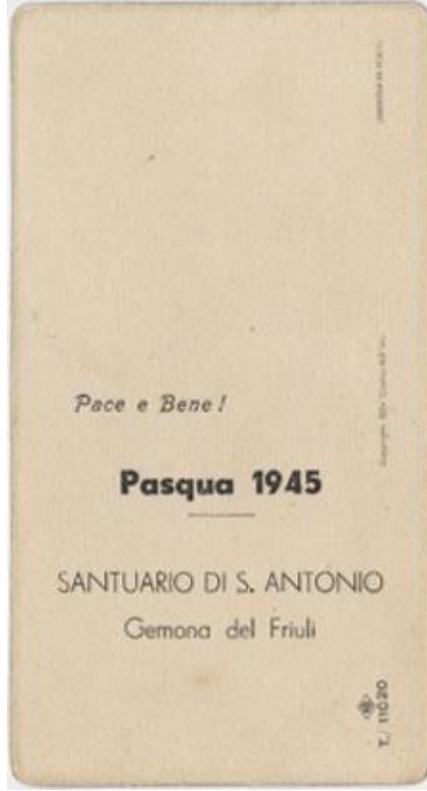
PASQUA 1945
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA





20 A/R - 1945

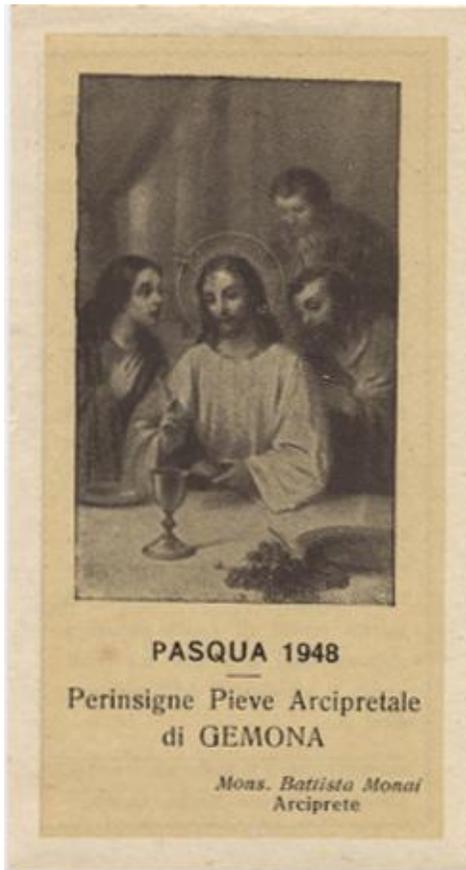
21 A/R - 1945



PASQUA 1945
SANTUARIO DI S. ANTONIO
Gemona del Friuli



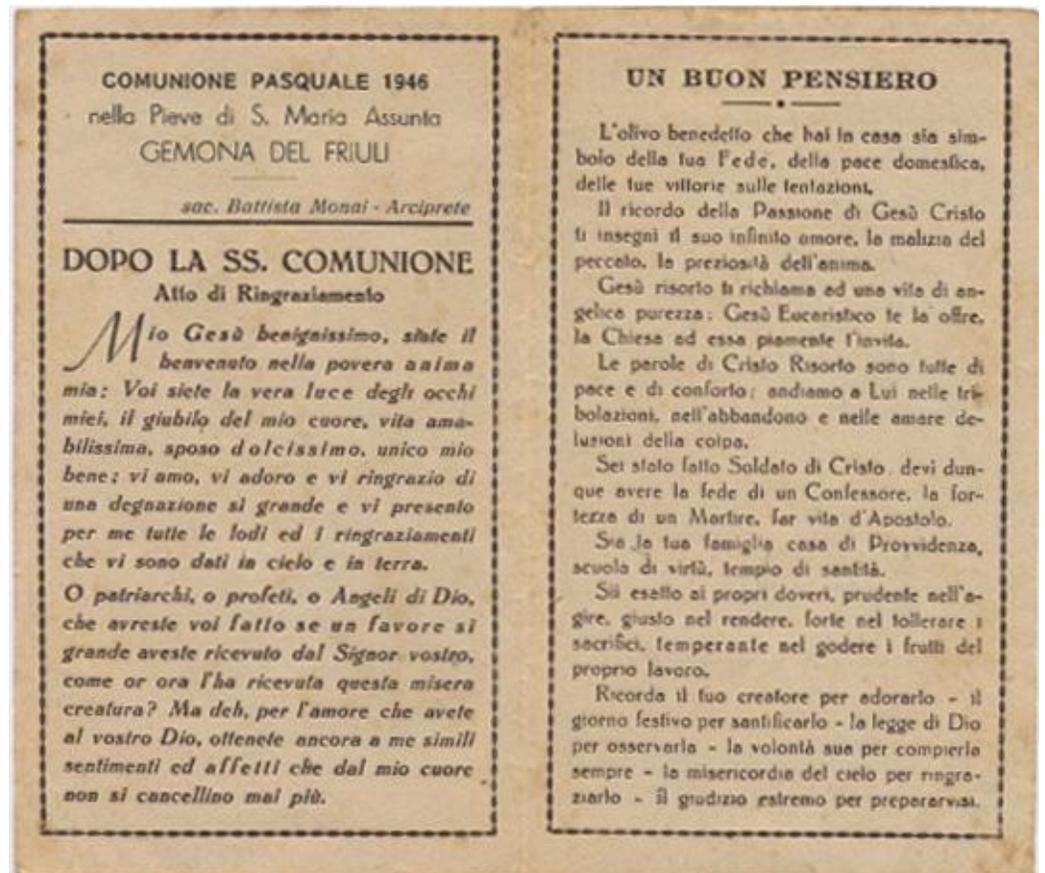
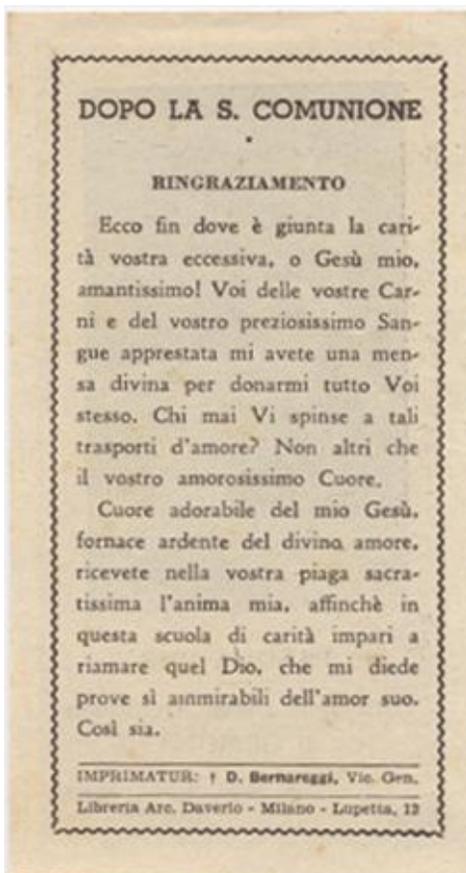
PASQUA 1945
SANTUARIO DI S. ANTONIO
Gemona del Friuli



23 A/R - 1948
PASQUA 1948
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA
Mons. Battista Monai Arciprete



22 A/R - 1946
COMUNIONE PASQUALE 1946
PIEVE DI S. MARIA ASSUNTA - GEMONA DEL FRIULI
Sac. Battista Monai - Arciprete



DOPO LA S. COMUNIONE
RINGRAZIAMENTO
Ecco fin dove è giunta la carità vostra eccessiva, o Gesù mio, amantissimo! Voi delle vostre Carni e del vostro preziosissimo Sangue apprestata mi avete una mensa divina per donarmi tutto Voi stesso. Chi mai Vi spinse a tali trasporti d'amore? Non altri che il vostro amorosissimo Cuore.
Cuore adorabile del mio Gesù, fornace ardente del divino amore, ricevete nella vostra piaga sacratissima l'anima mia, affinché in questa scuola di carità impari a riamare quel Dio, che mi diede prove sì ammirabili dell'amor suo. Così sia.
IMPRIMATUR: f. D. Bernareggi, Vic. Gen. Libreria Arc. Daverio - Milano - Lupetta, 12

COMUNIONE PASQUALE 1946
nella Pieve di S. Maria Assunta
GEMONA DEL FRIULI
Sac. Battista Monai - Arciprete
DOPO LA SS. COMUNIONE
Atto di Ringraziamento
Mio Gesù benignissimo, state il benvenuto nella povera anima mia: Voi siete la vera luce degli occhi miei, il giubilo del mio cuore, vita amabilissima, sposo dolcissimo, unico mio bene: vi amo, vi adoro e vi ringrazio di una degnazione sì grande e vi presento per me tutte le lodi ed i ringraziamenti che vi sono dati in cielo e in terra.
O patriarchi, o profeti, o Angeli di Dio, che avreste voi fatto se un favore sì grande aveste ricevuto dal Signor vostro, come or ora l'ha ricevuta questa misera creatura? Ma deh, per l'amore che avete al vostro Dio, ottenete ancora a me simili sentimenti ed affetti che dal mio cuore non si cancellano mai più.
UN BUON PENSIERO
L'olivo benedetto che hai in casa sia simbolo della tua Fede, della pace domestica, delle tue vittorie sulle tentazioni.
Il ricordo della Passione di Gesù Cristo ti insegni il suo infinito amore, la malizia del peccato, la preziosità dell'anima.
Gesù risorto ti richiama ed una vita di angelico purezza: Gesù Eucaristico te lo offre, la Chiesa ad essa piamente l'invita.
Le parole di Cristo Risorto sono tutte di pace e di conforto; andiamo a Lui nelle tribolazioni, nell'abbandono e nelle amare deduzioni della colpa.
Sei stato fatto Soldato di Cristo, devi dunque avere la fede di un Confessore, la fermezza di un Martire, far vita d'Apostolo.
Sia la tua famiglia casa di Provvidenza, scuola di virtù, tempio di santità.
Sii esatto ai propri doveri, prudente nell'agire, giusto nel rendere, forte nel tollerare i sacrifici, temperante nel godere i frutti del proprio lavoro.
Ricorda il tuo creatore per adorarlo - il giorno festivo per santificarlo - la legge di Dio per osservarla - la volontà sua per compierla sempre - la misericordia del cielo per ringraziarlo - il giudizio estremo per preparartevi.

| | |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">MASSIME E RICORDI</p> <p>IL PECCATO è il solo vero male, perchè ci toglie Dio, massimo bene.</p> <p>LA BESTEMMIA disonora la persona, non porta alcun vantaggio: attira sugli individui, sulle famiglie, sulle popolazioni i castighi di Dio.</p> <p>LA DISONESTA' avvilita la persona e semina stragi nell'individuo, nelle famiglie e nella società.</p> <p>SANTIFICA LA FESTA, assistendo alla S. Messa, intervenendo al Catechismo e fuggendo i divertimenti pericolosi.</p> <p>SANTIFICA IL LAVORO con la fede, con la giustizia e con la carità.</p> <p>SANTIFICA LA FAMIGLIA con l'onestà, col buon esempio, con l'obbedienza e con una grande fiducia nella Provvidenza di Dio.</p> <p>ONORA ED AMA MARIA SS., confidando in Lei come il figlio confida nella madre sua.</p> <p>OSSERVA I DOVERI del tuo stato con fedeltà ed esattezza, per amor di Dio. Così il tuo lavoro, i tuoi sacrifici saranno preghiera e merito per il Cielo.</p> <p style="text-align: center;"><small>ARTI GRAFICHE FRIULANE - UDINE</small></p> | <div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: center;">PASQUA 1949</p> <p style="text-align: center;">PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA DEL FRIULI</p> <p style="text-align: right;"><small>Sac. BATTISTA MONAI Arciprete</small></p> |
|--|--|

24 A/R - 1949

PASQUA 1949

PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA DEL FRIULI - Sac. Battista Monai Arciprete

| | |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">PREGHIERA DI S. S. PIO XII^o PER L'ANNO SANTO</p> <p>Dio onnipotente ed eterno, con tutta l'anima Ti ringraziamo per il gran dono dell'Anno Santo.</p> <p>O Padre celeste, che tutto vedi, che scruti e reggi i cuori degli uomini, rendili docili, in questo tempo di grazia e di salvezza, alla voce del Figlio Tuo.</p> <p>Che l'Anno Santo sia per tutti un anno di purificazione e di santificazione, di vita interiore e di riparazione, l'anno del gran ritorno e del gran perdono.</p> <p>Dà a coloro che soffrono persecuzioni per la fede, il Tuo spirito di forza, per unirli indissolubilmente a Cristo e alla sua Chiesa.</p> <p>Proteggi, o Signore, il Vicario in terra del Tuo Figlio, i Vescovi, i sacerdoti, i religiosi, i fedeli. Fa che tutti, sacerdoti e laici, adolescenti, adulti e vecchi, formino, in stretta unione di pensieri e di affetti, quasi una salda roccia, contro la quale si infranga il furore dei Tuoi nemici.</p> <p>La Tua grazia accenda in tutti gli uomini l'amore verso tanti sventurati, cui la povertà e la miseria riducono ad una condizione di vita indegna di esseri umani.</p> | <p>Desta nelle anime di quelli, che ti chiamano Padre, la fame e la sete della giustizia sociale e della carità fraterna nelle opere e nella verità.</p> <p>« Dà, o Signore, la pace ai nostri giorni », pace alle anime, pace alle famiglie, pace alla patria, pace fra le nazioni. Che l'iride della pacificazione e della riconciliazione ricopra sotto la curva della sua luce serena la Terra santificata dalla vita e dalla passione del Tuo Figlio divino.</p> <p>Dio di ogni consolazione! Profonda è la nostra miseria, gravi sono le nostre colpe, innumerevoli i nostri bisogni; ma più grande è la nostra fiducia in Te. Consapevoli della nostra indegnità, mettiamo filialmente la nostra sorte nelle Tue mani, unendo le nostre deboli preghiere all'intercessione e ai meriti della gloriosissima Vergine Maria e di tutti i Santi.</p> <p>Dà agl'infermi la rassegnazione e la salute, ai giovani la forza della fede, alle fanciulle la purezza, ai padri la prosperità e la santità della famiglia, alle madri l'efficacia della loro missione educatrice, agli orfani la tutela affettuosa, ai profughi e ai prigionieri la patria, a tutti la Tua grazia, in preparazione e in pegno della eterna felicità nel cielo. Così sia.</p> |
|--|--|

Per bene acquistare il Giubileo dell'Anno Santo sarà utile e decoroso:

1) Fare una attenta e divota considerazione sopra l'importanza, l'efficacia, la utilità di questa plenissima indulgenza;

2) Riconoscere con umilissimo sentimento il nostro grande bisogno della grazia di Dio, dopo le colpe commesse; e quindi sollevarci con una viva fiducia nei meriti di nostro Signore Gesù Cristo e nelle soddisfazioni della Beata Vergine e di tutti i Martiri e i Santi, applicati per mezzo del Giubileo;

3) Deporre, col peso dei nostri peccati e delle pene per essi a Dio dovute, anche l'uomo vecchio col suoi atti ed abiti viziosi e rivestire il nuovo nella giustizia e santità, cominciando tosto a disporre alla virtù il nostro cuore per salire con esso fino al Monte Santo di Dio (Ephes., IV, 22);

4) Far molta differenza fra questo tempo e gli altri, riflettendo che questo è tempo tutto sacro, tutto ricco del Sangue di Gesù Cristo, tutto impreziosito dei doni del Cielo; tempo di penitenza comune e di remissione universale;

5) Disporsi ad eseguire fedelmente e divotamente tutte le opere prescritte:

- a) la Confessione;
- b) la Comunione;
- c) le Visite alle quattro Basiliche di Roma: San Pietro, San Paolo, Santa Ma-

ria Maggiore, San Giovanni in Laterano; d) la recita in ogni visita, di: *tre Pater, Ave e Gloria* al SS. Sacramento; un altro *Pater, Ave e Gloria* secondo l'intenzione del Santo Padre; poi per una volta sola il *Credo*.

ORAZIONE PER IL S. GIUBILEO

Signor mio, Gesù Cristo, Voi siete il Dio onnipotente, giusto e misericordioso che io ho offeso con tante mie colpe; ora mi pento con tutto il mio cuore e mi dolgo sopra ogni cosa de' miei peccati gravi o leggeri ch'io abbia commessi con pensieri, parole, opere ed omissioni dall'istante primo dell'uso di mia ragione fino a questo momento, e propongo fermamente di non volervi più offendere a qualunque costo, perchè Voi siete la stessa Bontà e Giustizia.

Per i meriti vostri, e per le soddisfazioni a Voi date da Maria Santissima e dai Santi, vi prego a concedermi di raccogliere in abbondanza i frutti di questo Giubileo ed a darmi la grazia che tutte le mie forze ed azioni siano oggi e sempre indirizzate alla maggior gloria vostra. Così sia.

IMPRIMATUR: † Domenico Bernareggi, Vic. Gen. Pontificia Editrice Arcivescovile Daverio - Milano



Anno Santo 1950
COMUNIONE PASQUALE
Pieve Arcipretale
GEMONA del FRIULI
Mons. Batt. Monai - Arciprete

25 A/R - 1950

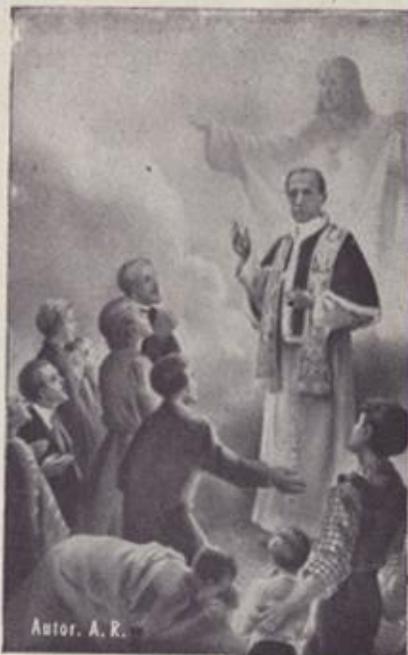
ANNO SANTO 1950 - COMUNIONE PASQUALE -
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA DEL FRIULI - Mons. Battista Monai - Arciprete

DOPO LA SS. COMUNIONE

Gesù Signore, sei in me. Il Tuo cuore batte accanto al mio! E' un fatto tale da colmarmi di spavento; ed invece mi sento più che mai sereno e pieno di tanta speranza. Si è che Tu sei amabile e che mi ami tanto; ed io mi affido alla Tua immensa bontà. Mi sento ben avventurato di essere oggetto della Tua sollecitudine e dei tuoi favori. Ma perchè mai una folla di Tuoi fedeli si mostra così fredda e indifferente? Perchè passa i mesi e gli anni senza venire a questo Banchetto di grazia e di vera e profonda gioia?

Signore, Ti prego anche per essi; ma soprattutto Ti supplico affinché la mia presente fortuna non venga mai meno, ed io Ti possa ricevere sempre più sovente e con un cuore meglio disposto a secondare la Tua volontà benedetta.

Questo Anno, che diciamo Santo, voglio sia per me l'anno del fervore e della compiuta dedizione a Te; propongo di essere sempre più desideroso di Te, della Tua parola e di recare il mio deciso contributo alla diffusione del Tuo regno di bontà e di amore.



Autor. A. R.

Dio onnipotente ed eterno, guarda propizio al Nostro Papa Pio XII e, nella tua bontà, concedigli di desiderare solo ciò che è conforme alla divina volontà, di compierlo, e di farlo compiere con energia e costanza, perchè con la parola e con l'esempio conduca il popolo Cristiano per la via della salvezza eterna. Così sia.

PREGHIERA

per tutti i bisogni della Chiesa

Per il dono divino della pace e per il tuo perdono, supplici, con tutto il cuore, noi ti preghiamo. *Signore, abbi pietà!*

Per la tua santa Chiesa Cattolica che qui e per tutto il mondo è diffusa, noi ti preghiamo. *Signore, abbi pietà!*

Per il Papa tuo Vicario, per i Vescovi, per tutti i sacerdoti e ministri, noi ti preghiamo. *Signore, abbi pietà!*

Per la pace della Chiesa, per la conversione dei pagani, e la tranquillità dei popoli, noi ti preghiamo. *Signore, abbi pietà!*

Per la patria nostra e per la sua santificazione, noi ti preghiamo. *Signore, abbi pietà!*

Per la clemenza delle stagioni, per l'abbondanza dei frutti della terra, per la prosperità delle industrie, noi ti preghiamo. *Signore, abbi pietà!*

Per le vergini, le vedove, gli orfani, noi ti preghiamo. *Signore, abbi pietà!*

Per i naviganti, per i pellegrini, per quanti sono in carcere, noi ti preghiamo. *Signore, abbi pietà!*

Per quelli che sono afflitti da malattie e travagliati da tribolazioni, noi ti preghiamo. *Signore, abbi pietà!*

Per quanti nella tua Chiesa sono pieni di misericordia, noi ti preghiamo. *Signore, abbi pietà!*

Esaudisci, o Signore, ogni nostra preghiera e supplica.

| | |
|--|--|
| <p>COSE NECESSARIE A SAPERSI</p> <p><i>I Misteri principali della Fede sono due:</i> 1. Vi è un solo Dio in tre persone: Padre, Figliuolo e Spirito Santo. 2. Il Figliuolo, rimanendo vero Dio, si fece anche vero uomo, si chiamò Gesù Cristo, e come uomo patì e morì per redimerci dai nostri peccati.</p> <p><i>I Comandamenti di Dio sono dieci:</i> lo sono il Signore Dio tuo: 1. Non avrai altro Dio fuori di me. 2. Non nominare il nome di Dio invano. 3. Ricordati di santificare le feste. 4. Onora il padre e la madre. 5. Non ammazzare. 6. Non commettere atti impuri. 7. Non rubare. 8. Non dire falsa testimonianza. 9. Non desiderare la donna d'altri. 10. Non desiderare la roba d'altri.</p> <p><i>I Precetti generali della Chiesa sono cinque:</i> 1. Udire la Messa tutte le domeniche e le altre feste comandate. 2. Non mangiar carne nei venerdì e negli altri giorni proibiti, e digiunare nei giorni prescritti. 3. Confessarsi almeno una volta all'anno, e comunicarsi almeno a Pasqua. 4. Sovvenire alle necessità della Chiesa, contribuendo secondo le leggi e le usanze. 5. Non celebrare solennemente le nozze nei tempi proibiti.</p> <p><i>I Sacramenti sono stati istituiti da Gesù Cristo. Sono sette:</i> 1. Battesimo; 2. Cresima; 3. Eucaristia; 4. Penitenza; 5. Estrema Unzione; 6. Ordine; 7. Matrimonio.</p> <p><small>IMPRIMATUR: † Domenico Bernareggi, Vic. Gen. Pontificia Editrice Arcivescovile Duverio - Milano</small></p> |  <p>Comunione Pasquale 1951</p> <p>Pieve Arcipretale di Gemona</p> <p>Sac. Battista Monai - Arciprete</p> |
|--|--|

26 A/R - 1951

COMUNIONE PASQUALE 1951

PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA - Sac. Battista Monai - Arciprete

| | |
|---|---|
| <p>DOPO LA SS. COMUNIONE</p> <p><i>Ti rendo grazie, Signore Santo, Padre onnipotente, eterno Iddio, che senza alcun merito da parte mia, ma solo per degnazione della Tua misericordia, Ti sei degnato di saziare me, peccatore e Tuo servo indegno, con il prezioso Corpo e Sangue del Figliuol Tuo, Signor nostro, Gesù Cristo.</i></p> <p><i>E prego perchè questa santa Comunione non sia per me reato di pena, ma salutare intercessione di perdono, sia a me difesa di fede e scudo di buona volontà; sia liberazione dei miei vizi, distruzione della concupiscenza e della voluttà, e accrescimento di carità e di pazienza, di umiltà e di obbedienza e di tutte le virtù; sia la difesa contro le insidie di tutti i nemici, tanto visibili, quanto invisibili; perfetta quiete dei miei affetti tanto carnali, quanto spirituali; sicuro affetto a Te, unico e vero Dio e felice consumazione del mio fine.</i></p> <p><i>E ancora Ti prego, perchè Ti degni di condurmi, benchè peccatore, a quell'ineffabile banchetto, dove Tu con il Figlio e con lo Spirito Santo, sei per tutti i Santi luce vera, serietà piena, gaudium eterno, giocondità completa e perfetta felicità.</i></p> <p>S. Tomaso</p> | <p>UN BUON PENSIERO</p> <p>L'olivo benedetto che hai in casa sia simbolo della tua Fede, della pace domestica, delle tue vittorie sulle tentazioni.</p> <p>Il ricordo della Passione di Gesù Cristo ti insegni il suo infinito amore, la malizia del peccatore, la preziosità dell'anima.</p> <p>Gesù risorto ti richiama ad una vita di angelica purezza: Gesù Eucaristico te la offre, la Chiesa ad essa piamente t'invita.</p> <p>Le parole di Cristo Risorto sono tutte di pace e di conforto; andiamo a Lui nelle tribolazioni, nell'abbandono e nelle amare delusioni della colpa.</p> <p>Sei stato fatto Soldato di Cristo: devi dunque avere la fede di un Confessore, la fermezza di un Martire, far vita d'Apostolo.</p> <p>Sia la tua famiglia casa di Provvidenza, scuola di virtù, tempio di santità.</p> <p>Sii esatto ai propri doveri, prudente nell'agire, giusto nel rendere, forte nel tollerare i sacrifici, temperante nel godere i frutti del proprio lavoro.</p> <p>Ricorda il tuo Creatore per adorarlo — il giorno festivo per santificarlo — la legge di Dio per osservarla — la volontà sua per compierla sempre — la misericordia del cielo per ringraziarlo — il giudizio estremo per prepararvisi.</p> |
|---|---|



27 A/R - 1952

28 A/R - 1952



*RICORDO DELLA
COMUNIONE PASQUALE 1952
PIEVE ARCIPRETALE DI
S. MARIA ASSUNTA GEMONA
Sac. Battista Monai - Arciprete*



*RICORDO DELLA
COMUNIONE PASQUALE 1952
PIEVE ARCIPRETALE DI
S. MARIA ASSUNTA GEMONA
Sac. Battista Monai - Arciprete*

Preghiera a Gesù Crocifisso



Eccomi, o mio amato e buon Gesù, che alla santissima vostra presenza prostrato, vi prego col fervore più vivo a stampare nel mio cuore sentimenti di fede, di speranza e di carità, di dolore dei miei peccati e di proponimento di non più offendervi; mentre io con tutto l'amore e con tutta la compassione vado considerando le vostre cinque Piaghe, cominciando da ciò che disse, di Voi, o mio Gesù, il Santo Profeta Davide: «Hanno trapassato le mie mani e i miei piedi; hanno contato tutte le mie ossa» (Salm. 21, 17).

Padre nostro, Ave Maria, Gloria per l'acquisto della Indulgenza Plenaria.

Con approvazione Ecclesiastica
Missioni PP. Stimatini - Verona



SANTA PASQUA 1953
Pieve Arcipr. di S. Maria Assunta
GEMONA

Sac. BATTISTA MONAI Arcipr.

29 A/R - 1953

SANTA PASQUA 1953

PIEVE ARCIPR. DI S. MARIA ASSUNTA GEMONA - Sac. Battista Monai Arcipr.

DOPO LA S. COMUNIONE

Preghiera di S. Tommaso D'Aquino

(Indulgenza di 3 anni; Plen. una volta al mese)

Ti ringrazio, o Signore Santo, Padre onnipotente, eterno Iddio, perché senza alcun merito da parte mia, ma per solo effetto della tua misericordia, ti sei degnato di saziare col prezioso Corpo e Sangue del Figlio tuo Gesù Cristo, me peccatore e indegno tuo servo. Ti supplico che questa santa Comunione non mi sia causa di condanna, ma valida intercessione per ottenere il perdono. Sia un'arma per la mia fede, uno scudo per la mia buona volontà. Mi liberi dai vizi, mi difenda contro le cattive tentazioni, aumenti in me la carità, la pazienza, l'umiltà, l'obbedienza e tutte le altre virtù. Mi renda incrollabile contro le insidie dei miei nemici visibili ed invisibili, tranquillizzi perfettamente in me le passioni carnali e spirituali, e mi unisca intimamente a Te, che sei unico e vero Dio e felice coronamento del mio

fine. Ti prego infine di condurmi a quell'ineffabile banchetto, dove Tu insieme col Figlio e lo Spirito Santo sei ai tuoi santi la vera luce, la sazietà piena, il gaudio eterno, la gioia completa e la perfetta felicità. Così sia.

Aspirazioni al Divin Sacramento

Anima di Cristo, santificatemi.
Corpo di Cristo, salvatemi.
Sangue di Cristo, inebriatemi.
Acqua del costato di Cristo, lavatemi.
Passione di Cristo, confortatemi.
O buon Gesù, esauditemi.
Dentro le vostre piaghe nascondetemi.
Non permettete che io mi separi da Voi.
Dal maligno nemico difendetemi.
Nell'ora della mia morte, chiamatemi.
Fate che io venga a Voi, a lodarvi con i Santi nei secoli dei secoli. Così sia.
(Indulgenza 7 anni se recitate dopo la S. Comunione; plenaria mensile).

DOPO LA SANTA COMUNIONE

Atto di fede e di adorazione. - Signor mio Gesù Cristo, io credo che Voi siete veramente in me col Vostro Corpo, Sangue, Anima e Divinità, e, umiliato nel mio nulla, Vi adoro profondamente come mio Dio e Signore.

Atto di speranza. - Signore, poichè siete venuto nell'anima mia, fate che io non ve ne discacci mai più col peccato, ma rimaneteVi sempre Voi con la grazia: lo spero per la Vostra bontà e misericordia.

Atto di carità. - Signore, mio Dio, Vi amo quanto so e posso, e desidero d'amarVi sempre più; fate che Vi ami sopra ogni cosa adesso e sempre nei secoli dei secoli.

Atto di offerta. - Signore, poichè Vi siete donato tutto a me, io mi dono tutto a Voi; Vi offro il cuore e l'anima mia, Vi consacro tutta la mia vita, e voglio essere Vostro per tutta l'eternità.

Atto di domanda. - Signore, datemi tutte le grazie spirituali e temporali che conoscete utili all'anima mia; soccorrete i miei parenti, i benefattori, gli amici, i superiori, e liberate le anime sante del Purgatorio.

Con approvazione ecclesiastica. - S.E.I., Torino



AUT. AMBROSIANA PROP.

PASQUA 1954
ANNO MARIANO
SANTUARIO S. ANTONIO
GEMONA DEL FRIULI
In norma del can. 859,3.1

30 A/R - 1954

PASQUA 1954 - ANNO MARIANO
SANTUARIO S. ANTONIO - GEMONA DEL FRIULI

A GESÙ CROCFISSO

Eccomi, o mio amato e buon Gesù che alla santissima Vostra presenza prostrato, Vi prego col fervore più vivo a stampare nel mio cuore sentimenti di fede, di speranza, di carità, di dolore de' miei peccati e di proponimento di non più offenderVi; mentre io con tutto l'amore e con tutta la compassione vado considerando le Vostre cinque piaghe, cominciando da ciò che disse di Voi, o mio Dio, il santo profeta Davide: «*Trapassarono le mie mani e i miei piedi, contarono tutte le mie ossa*».

Indulgenza plenaria.

A GESÙ RISORTO

O Gesù Redentore, che nello splendore della Vostra Redenzione gloriosa ci rinnovate l'annuncio della Vostra perenne vittoria sul peccato e la morte, deh!, per il prezioso Sangue che brilla, segno di trionfo, sulle Vostre piaghe amorose, concedete che anche noi, morti all'egoismo, alle passioni, al peccato e rinnovati nello spirito, possiamo vivere una nuova vita di carità, di giustizia e di pace; e mercè la Vostra grazia, vittoriosi del peccato, possiamo pervenire alla gloria della immortale resurrezione, dove Voi, col Padre e con lo Spirito Santo vivete e regnate, Dio per tutti i secoli dei secoli. Amen.

DOPO LA SANTA COMUNIONE

Atto di fede e di adorazione. - Signor mio Gesù Cristo, io credo che Voi siete veramente in me col Vostro Corpo, Sangue, Anima e Divinità, e, umiliato nel mio nulla, Vi adoro profondamente come mio Dio e Signore.

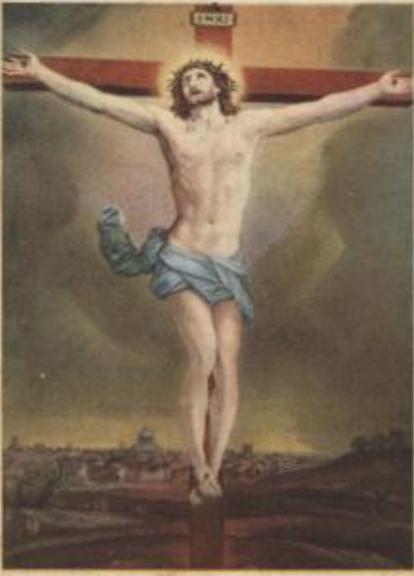
Atto di speranza. - Signore, poichè siete venuto nell'anima mia, fate che io non ve ne discacci mai più col peccato, ma rimaneteVi sempre Voi con la grazia: lo spero per la Vostra bontà e misericordia.

Atto di carità. - Signore, mio Dio, Vi amo quanto so e posso, e desidero d'amarVi sempre più; fate che Vi ami sopra ogni cosa adesso e sempre nei secoli dei secoli.

Atto di offerta. - Signore, poichè Vi siete donato tutto a me, io mi dono tutto a Voi; Vi offro il cuore e l'anima mia, Vi consacro tutta la mia vita, e voglio essere Vostro per tutta l'eternità.

Atto di domanda. - Signore, datemi tutte le grazie spirituali e temporali che conoscete utili all'anima mia; soccorrete i miei parenti, i benefattori, gli amici, i superiori, e liberate le anime sante del Purgatorio.

Con approvazione ecclesiastica. - S.E.I., Torino



PASQUA 1954
ANNO MARIANO
SANTUARIO S. ANTONIO
GEMONA DEL FRIULI
(e norma del can. 859,3.1)

31 A/R - 1954

PASQUA 1954 - ANNO MARIANO
SANTUARIO S. ANTONIO - GEMONA DEL FRIULI

A GESÙ CROCFISSO

Eccomi, o mio amato e buon Gesù che alla santissima Vostra presenza prostrato, Vi prego col fervore più vivo a stampare nel mio cuore sentimenti di fede, di speranza, di carità, di dolore de' miei peccati e di proponimento di non più offenderVi; mentre io con tutto l'amore e con tutta la compassione vado considerando le Vostre cinque piaghe, cominciando da ciò che disse di Voi, o mio Dio, il santo profeta Davide: «*Trápassarono le mie mani e i miei piedi, contarono tutte le mie ossa*».

Indulgenza plenaria.

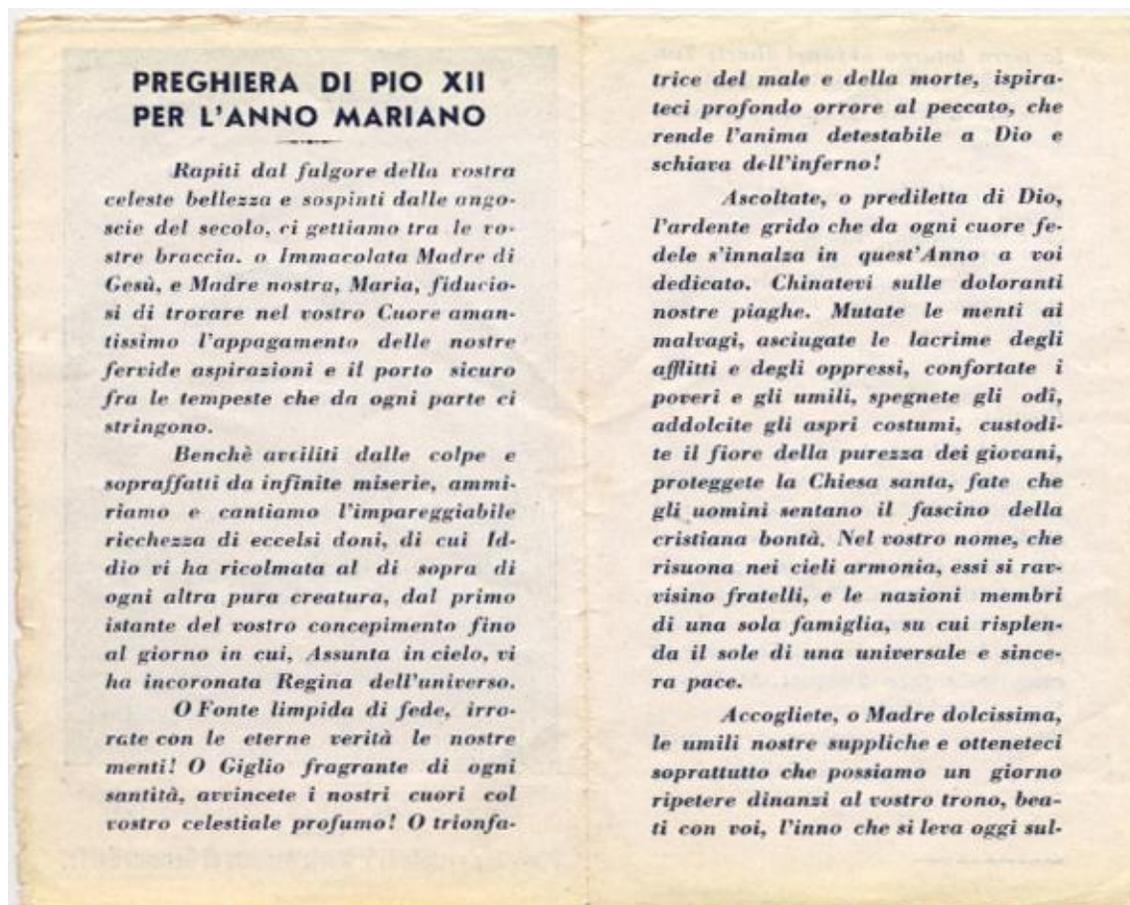
A GESÙ RISORTO

O Gesù Redentore, che nello splendore della Vostra Redenzione gloriosa ci rinnovate l'annuncio della Vostra perenne vittoria sul peccato e la morte, deh!, per il prezioso Sangue che brilla, segno di trionfo, sulle Vostre piaghe amorose, concedete che anche noi, morti all'egoismo, alle passioni, al peccato e rinnovati nello spirito, possiamo vivere una nuova vita di carità, di giustizia e di pace; e mercè la Vostra grazia, vittoriosi del peccato, possiamo pervenire alla gloria della immortale resurrezione, dove Voi, col Padre e con lo Spirito Santo vivete e regnate, Dio per tutti i secoli dei secoli. Amen.



32 A/R - 1954

PASQUA DELL'ANNO MARIANO 1954
PIEVE ARCIPRETALE DI S. MARIA ASSUNTA DI GEMONA DEL FRIULI
Sac. Mons. Battista Monai





IN QUESTO ANNO:

Ravviverò in me la fede cristiana e la devozione verso la mia Madre Celeste.

Mi darò a quell'integrità di vita che rifugge anche dalla più piccola macchia di peccato.

Rifletterò sulle richieste più insistenti della Madonna: PENITENZA E PREGHIERA.

Così sarà sicuro della benedizione di Dio e proverà la pace che Egli solo può dare.



VINCI

RICORDO DELLA COMUNIONE PASQUALE

1956

PIEVE ARCIPRETALE
DI S. MARIA ASSUNTA
GEMONA

Arcip. Mons. B. Monai

33 A/R - 1956

RICORDO DELLA COMUNIONE PASQUALE 1956
PIEVE ARCIPRETALE DI S. MARIA ASSUNTA GEMONA
Arcip. Mons. Battista Monai

PAROLA DIVINA

Figliuolo sta saldo nella giustizia e nel timore
e prepara l'anima tua alla tentazione.

Sopporta quel che Dio ti fa sopportare,
stringiti a Lui e sta saldo
nel dolore soffri da forte, nell'umiliazione
abbi pazienza.

Perchè nel fuoco saggia l'oro e l'argento
e gli uomini accetti nell'umiliazione.

Confida in lui e verrà in tuo aiuto,
raddrizza le tue vie e spera in lui,
conserva il tuo timore e invecchia in
esso.

Voi che temete il Signore sperate in lui,
e a consolarvi verrà su voi la misericordia.

Voi che temete il Signore, amatelo,
e saranno illuminati i vostri cuori.

Perchè pietoso e compassionevole è
il Signore,
e rimette i peccati (e salva) nel tempo
della tribolazione,
ed è protettore di quanti lo cercano
con sincerità. (Eccli. 2)

CREDO O SIGNORE

Io credo o Signore, e confesso che Tu
sei veramente il Cristo, il Figlio di Dio
venuto al mondo per salvare i peccatori.
Io credo ancora che questo è veramente
il tuo Corpo immacolato, il tuo
preziosissimo Sangue.

Abbi pietà di me, perdonami tutti i
peccati che ho commessi volontariamente
e involontariamente in pensieri,
in parole, in opere e in omissioni.
Rendimi degno di partecipare ai tuoi
purissimi Misteri, con la speranza di
ottenere il perdono delle mie colpe e
il Paradiso. Così sia.

*

Hai fatto Pasqua. Come sei contento! Adesso
prometti con la volontà più risoluta di conservarti
sempre in grazia di Dio e di fare del bene
a tutti coloro che avviciati nelle tue relazioni
domestiche e sociali.

Trovare Dio, vederlo e amarlo: possederlo,
vivere solo per Lui: ecco il vero scopo della
nostra vita.

IMPRIMATUR: Tuscoli, † Blasius Budelacci, Ep. Niss.
Edizioni Pauline

Dopo la Comunione

Ave, o vero Corpo nato da Maria Vergine.

Santo, santo, santo è il Signore, Dio degli eserciti: il cielo e la terra sono pieni della tua gloria.

O Gesù dolcissimo, non essermi giudice, ma Salvatore.

O Gesù, vivo solo per te. O Gesù, morirò solo per te. O Gesù, sono tuo in vita e in morte.

Liberami, o Signore Gesù Cristo, da tutti i miei peccati e da tutti i mali; fa' che lo aderisca sempre ai tuoi comandamenti e che non mi separi giammai da te.

O Vergine, Madre di Dio, prega Gesù per me.

Maria, Madre di grazia, Madre di misericordia, liberaci dal nemico e ricevici nell'ora della morte.

Dolce Cuore di Maria, siate la salvezza mia.

O Cuore purissimo di Maria, Vergine Santissima, ottienimi da Gesù la purità e l'umiltà di cuore.



Ricordo della Comunione Pasquale

1957

PIEVE ARCIPRETALE
DI SANTA MARIA ASSUNTA
GEMONA DEL FRIULI

Sac. Battista Monai

34 A/R - 1957

RICORDO DELLA COMUNIONE PASQUALE 1957
PIEVE ARCIPRETALE DI SANTA MARIA ASSUNTA - GEMONA DEL FRIULI
Sac. Battista Monai

PAROLA DIVINA

Figliuolo sta saldo nella giustizia e nel timore e prepara l'anima tua alla tentazione. Sopporta quel che Dio ti fa sopportare, stringiti a Lui e sta saldo nel dolore soffrì da forte, nell'umiliazione abbi pazienza.

Perchè nel fuoco saggia l'oro e l'argento e gli uomini accetti nell'umiliazione.

Confida in lui e verrà in tuo aiuto, raddrizza le tue vie e spera in lui, conserva il tuo timore e invecchia in esso.

Voi che temete il Signore sperate in lui, e a consolarvi verrà su voi la misericordia.

Voi che temete il Signore, amatelo e saranno illuminati i vostri cuori.

Perchè pietoso e compassionevole è il Signore, e rimette i peccati (e salva) nel tempo della tribolazione; ed è protettore di quanti lo cercano con sincerità. (Eccli. 2)

CREDO O SIGNORE

Io credo o Signore, e confesso che Tu sei veramente il Cristo, il Figlio di Dio venuto al mondo per salvare i peccatori.

Io credo ancora che questo è veramente il tuo Corpo immacolato, il tuo preziosissimo Sangue.

Abbi pietà di me, perdonami tutti i peccati che ho commessi volontariamente e involontariamente in pensieri, in parole, in opere e in omissioni. Rendimi degno di partecipare ai tuoi purissimi Misteri, con la speranza di ottenere il perdono delle mie colpe e il Paradiso. Così sia.

•

Hai fatto Pasqua. Come sei contento! Adesso prometti con la volontà più risoluta di conservarti sempre in grazia di Dio e di fare del bene a tutti coloro che avviciini nelle tue relazioni domestiche e sociali.

Trovare Dio, vederlo e amarlo; possederlo, vivere solo per Lui: ecco il vero scopo della nostra vita.

Ed. Paoline — Con appr. ecclesiastica

sione di Gesù, frutto benedetto del Tuo seno.

Tre « Ave Maria » con la giaculatoria: « O Maria concepita... ».

Concediamo 200 giorni di indulgenza ogni volta che si recita questa preghiera.

Udine, 6 settembre 1957.

✠ GIUSEPPE ZAFFONATO
Arcivescovo di Udine



Ricordo della Comunione Pasquale 1958
Pieve Arcipretale di Gemona

ARTIGRAFICHE FRIULANE - UDINE

35 A/R - 1958

RICORDO DELLA COMUNIONE PASQUALE 1958
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA
Giuseppe Zaffonato - Arcivescovo di Udine

In preparazione alla Missione Mariana, che verrà predicata, nel Duomo di Gemona, dal 26 novembre all'8 dicembre 1958, anno centenario delle apparizioni di Lourdes.

PREGHIERA

O Gesù Maestro, che scendesti per evangelizzare i poveri e per dare a noi tutti la vita sovrabbondante della Grazia, manda in mezzo a noi i tuoi ministri, che riescano a scuoterci, a infervorare i tiepidi, a ridare la vita a quelli che giacciono nella morte del peccato, ad accendere dovunque il fuoco del Tuo amore, così che dopo la battaglia della vita la nostra parrocchia possa riunirsi, senza perdita

alcuna, nel regno del tuo amore e della Tua gloria.

E Tu, o Vergine Immacolata che per la conversione dei peccatori tante volte scendesti dal Tuo trono, in celebri apparizioni, per raccomandare il ravvedimento e la penitenza, avvalora con la Tua potente intercessione, le parole dei predicatori che verranno fra noi a parlarci in nome Tuo e del Tuo Figliuolo.

O Madre della misericordia, rendi docili i nostri cuori, illumina le nostre menti, irrobustisci le nostre volontà, affinché viviamo una vita integralmente cristiana, rendendoci degni di venire, dopo questo esilio, a godere, insieme con Te, la beatifica vi-

Ricordo
COMUNIONE PASQUALE 1959
 Chiesa di S. Maria Assunta
 Gemona
 G. B. MONAI - Arciprete

MASSIME DEL SANTO
CURATO D'ARS
 (n. 1786 - m. 1859)

Le croci trasformate nelle fiamme dell'amore di Dio sono come fascine di spine che si gettano nel fuoco e da questo incenerite. Le spine sono pungenti, ma le ceneri sono morbide.

Il passaggio all'altra vita del buon cristiano provato dalle sofferenze è come quello di chi viene trasportato sopra un letto di rose.

La preghiera è rugiada imballata, ma occorre pregare con cuore puro per gustare di questa rugiada.

Conosco due cose che, prima o poi, portano alla miseria: *rubare e lavorare nella Domenica.*



36 A/R - 1959

RICORDO COMUNIONE PASQUALE 1959
 CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA - GEMONA
 G. Battista Monai - Arciprete

Preghiera composta dal Papa PIO XII.
 per il Centenario delle Apparizioni
 della Vergine Immacolata a Lourdes

(Indulgenza di 300 giorni)

Docili all'invito della tua materna voce, o Vergine Immacolata di Lourdes, accorriamo ai tuoi piedi presso l'umile Grotta, ove ti degnasti di apparire, per indicare ai traviati il cammino della preghiera e della penitenza, e dispensare ai languenti le grazie ed i prodigi della tua sovrana bontà.

Accogli, o pietosa Regina, le lodi e le preci, che popoli e na-

zioni stretti da amare angustie, fidenti levano a te.

O candida visione di Paradiso, fuga dalle menti le tenebre dell'errore con la luce della fede!

O mistico Roseto, solleva le anime affrante col celeste profumo della Speranza.

O sorgente inesausta di acqua salutare, ravviva gli aridi cuori con l'onda divina della Carità.

Fa che noi, tuoi figli, da te confortati nelle pene, protetti nei pericoli; sostenuti nelle lotte, amiamo e serviamo il tuo dolce Gesù, in guisa da meritare i gaudi eterni presso il tuo trono nei cieli. Così sia.

★

**TERZO CONGRESSO
EUCARISTICO DIOCESANO**
Udine 11 - 18 settembre 1960

Quest'anno a Udine sarà tenuto il terzo Congresso Eucaristico Diocesano, preceduto dai Congressini parrocchiali e foraniali.

Nella prima quindicina di settembre: giornate di studio per le varie categorie di persone.

Domenica 11 settembre: apertura del Congresso con la giornata degli operai.

Domenica 18 settembre: solenne manifestazione finale con la grandiosa processione Eucaristica per le vie della Città.

In preparazione al Congresso Diocesano: svolgimento dell'Anno Eucaristico, con attività e manifestazioni varie di devozione, di cultura, di arte, per una fede più viva, per un amore più forte in Gesù Eucaristico.

Ritorniamo all'altare, al tabernacolo, alla mensa eucaristica. Tutti! Per formare una comunità che vive in Dio, che ama i fratelli, che lavora per la Chiesa. *Ut vitam habeamus et abundantius habeamus.*

Con approvazione ecclesiastica
Arti Grafiche Friulane - Udine



**ANNO EUCARISTICO 1960
COMUNIONE PASQUALE**
PIEVE ARCIPRET. S. MARIA ASSUNTA
GEMONA DEL FRIULI
Mons. Emilio Trigatti, Arciprete

37 A/R - 1960

ANNO EUCARISTICO 1960 COMUNIONE PASQUALE
PIEVE ARCIPRETALE S. MARIA ASSUNTA - GEMONA DEL FRIULI
Mons. Emilio Trigatti Arciprete

IMPEGNO SACRO: LA FEDELTA'

Hai ricevuto Gesù, il tuo Redentore, il tuo Capo, il tuo Maestro. Lo porti in te come in un tabernacolo. Ascolta la sua voce; essa ti sussurra una parola d'ordine: fedeltà.

Fedeltà a Dio: rispetto e amore a questo tuo Creatore e Padre; osservanza dei suoi Comandamenti; pratica dei tuoi doveri religiosi verso di Lui.

Fedeltà a Cristo: adesione ferma a tutto il suo Vangelo; imitazione costante delle sue virtù e del suo spirito.

Fedeltà alla Chiesa: accettazione sincera delle verità che essa, depositaria e maestra infallibile della dottrina di Cristo, ti predica per mezzo del Papa, dell'Arcivescovo e dei Sacerdoti; obbedienza alla disciplina, al lavoro e agli indirizzi da essa proposti per la tua salvezza eterna.

L'Anno Eucaristico domanda questa tua fedeltà a Dio, a Cristo, alla Chiesa, perchè tu possa vivere in grazia, difendere e aumentare la grazia. Il cristiano vero è tutto qui.

DOPO LA S. COMUNIONE

Atto di fede e di adorazione. - Signor mio Gesù Cristo, io credo che voi siete veramente in me col vostro Corpo, Sangue, Anima e Divinità, e, umiliato nel mio nulla, vi adoro profondamente come mio Dio e Signore.

Atto di speranza. - Signore, poichè siete venuto nell'anima mia fate che io non ve ne discacci mai più col peccato, ma rimanetevi sempre voi con la grazia; lo spero per la vostra bontà e misericordia.

Atto di carità. - Signore, mio Dio, vi amo quanto so e posso, e desidero di amarvi sempre più; fate che vi ami sopra ogni cosa adesso e sempre nei secoli dei secoli.

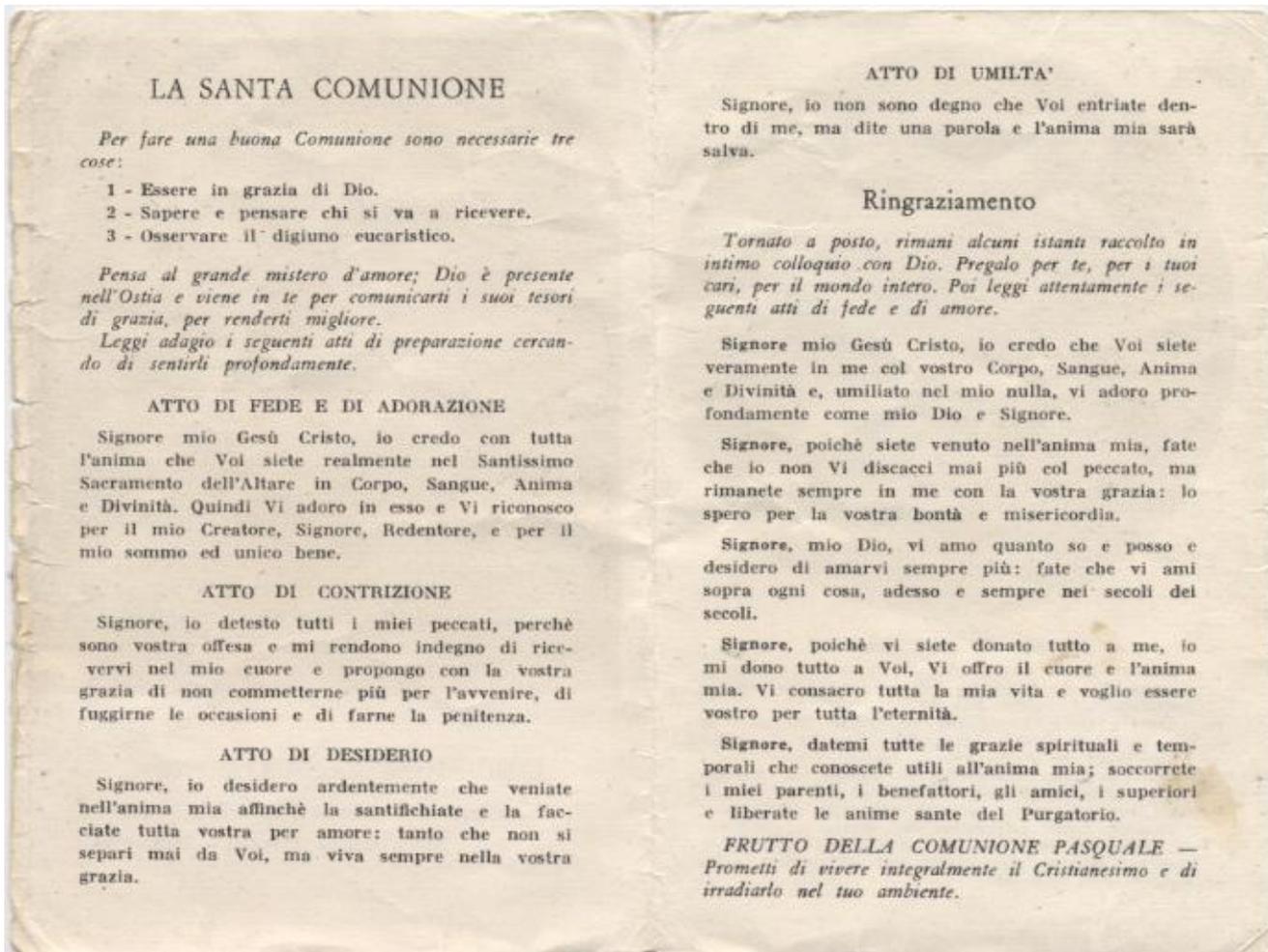
Atto di offerta. - Signore, poichè vi siete donato tutto a me, io mi dono tutto a voi, vi offro il cuore e l'anima mia, vi consacro tutta la mia vita, e voglio essere vostro per tutta l'eternità.

Atto di domanda. - Signore, datemi tutte le grazie spirituali e temporali che conoscete utili all'anima mia, soccorrete i miei parenti, i benefattori, gli amici, i superiori e liberate le anime sante del purgatorio.



38 A/R - 1961

COMUNIONE PASQUALE 1961
PIEVE DI GEMONA DEL FRIULI
Mons. Emilio Trigatti - Arciprete



LA SANTA COMUNIONE

Per fare una buona Comunione sono necessarie tre cose:

- 1 - Essere in grazia di Dio.
- 2 - Sapere e pensare chi si va a ricevere.
- 3 - Osservare il digiuno eucaristico.

Pensa al grande mistero d'amore; Dio è presente nell'Ostia e viene in te per comunicarti i suoi tesori di grazia, per renderti migliore.

Leggi adagio i seguenti atti di preparazione cercando di sentirli profondamente.

ATTO DI FEDE E DI ADORAZIONE

Signore mio Gesù Cristo, io credo con tutta l'anima che Voi siete realmente nel Santissimo Sacramento dell'Altare in Corpo, Sangue, Anima e Divinità. Quindi Vi adoro in esso e Vi riconosco per il mio Creatore, Signore, Redentore, e per il mio sommo ed unico bene.

ATTO DI CONTRIZIONE

Signore, io detesto tutti i miei peccati, perchè sono vostra offesa e mi rendono indegno di ricevervi nel mio cuore e propongo con la vostra grazia di non commetterne più per l'avvenire, di fuggirne le occasioni e di farne la penitenza.

ATTO DI DESIDERIO

Signore, io desidero ardentemente che veniate nell'anima mia affinchè la santifichiate e la facciate tutta vostra per amore: tanto che non si separi mai da Voi, ma viva sempre nella vostra grazia.

ATTO DI UMILTA'

Signore, io non sono degno che Voi entriate dentro di me, ma dite una parola e l'anima mia sarà salva.

Ringraziamento

Tornato a posto, rimani alcuni istanti raccolto in intimo colloquio con Dio. Pregalo per te, per i tuoi cari, per il mondo intero. Poi leggi attentamente i seguenti atti di fede e di amore.

Signore mio Gesù Cristo, io credo che Voi siete veramente in me col vostro Corpo, Sangue, Anima e Divinità e, umiliato nel mio nulla, vi adoro profondamente come mio Dio e Signore.

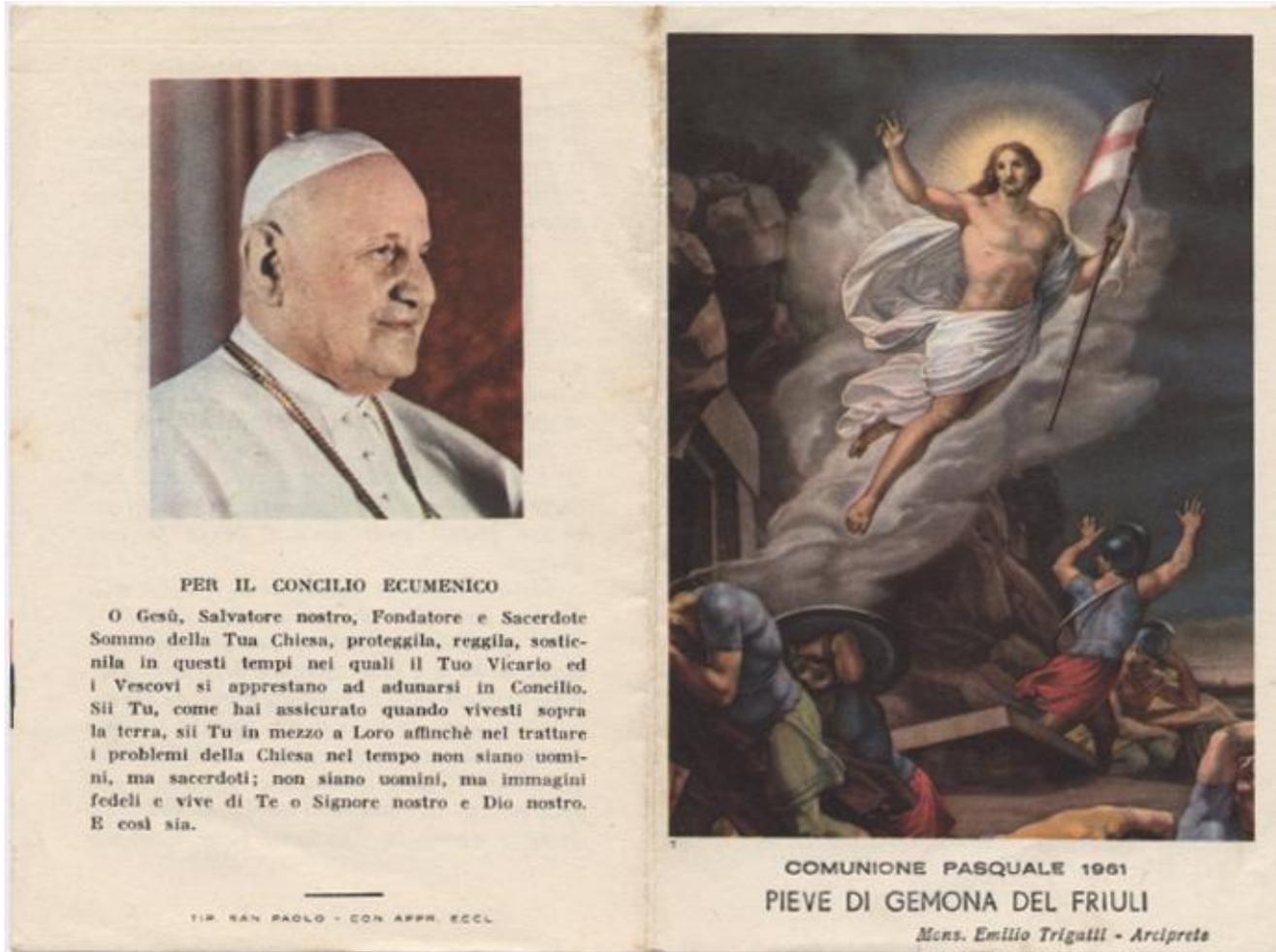
Signore, poichè siete venuto nell'anima mia, fate che io non Vi discacci mai più col peccato, ma rimanete sempre in me con la vostra grazia: lo spero per la vostra bontà e misericordia.

Signore, mio Dio, vi amo quanto so e posso e desidero di amarvi sempre più: fate che vi ami sopra ogni cosa, adesso e sempre nei secoli dei secoli.

Signore, poichè vi siete donato tutto a me, io mi dono tutto a Voi, Vi offro il cuore e l'anima mia. Vi consacro tutta la mia vita e voglio essere vostro per tutta l'eternità.

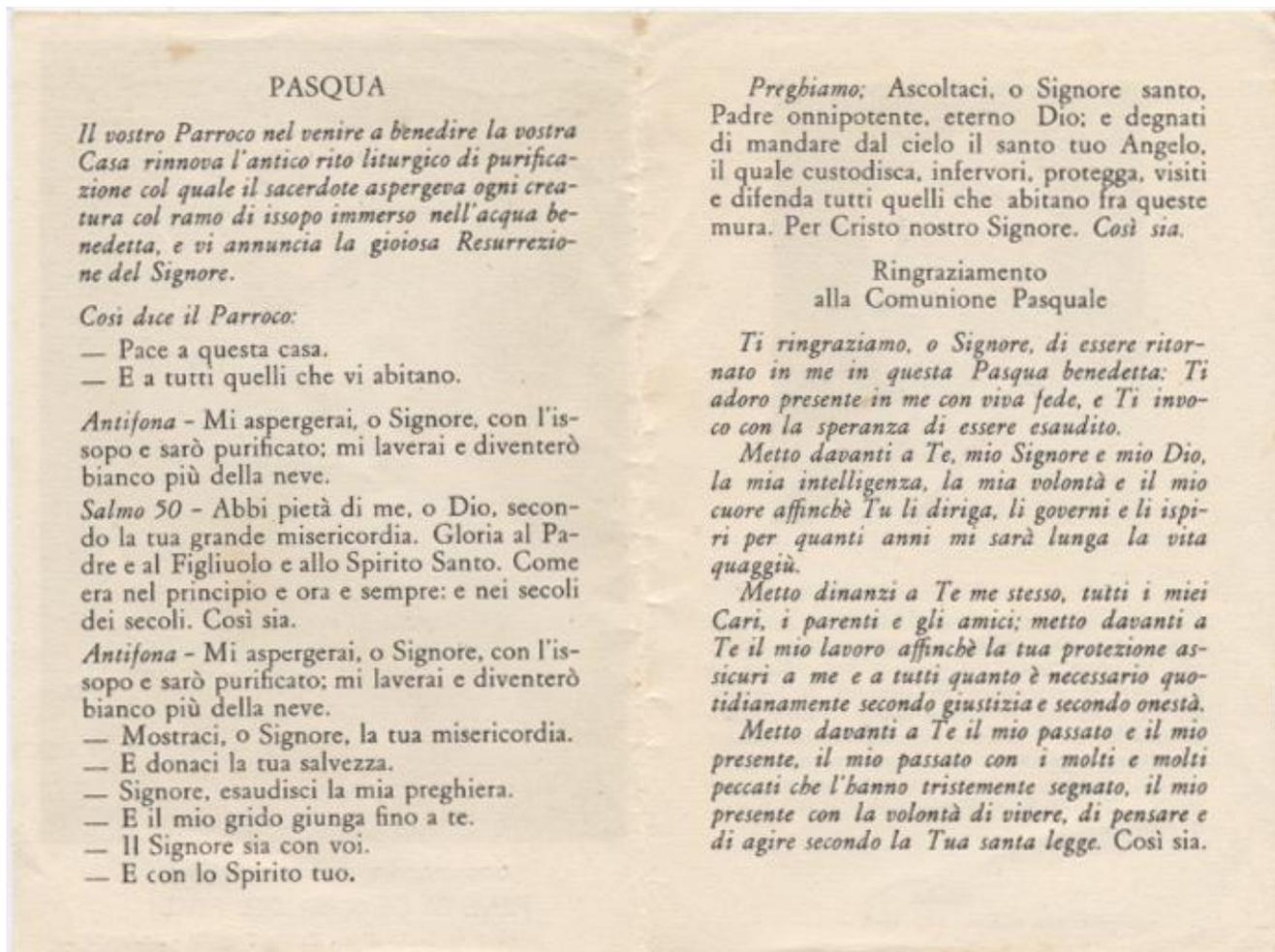
Signore, datemi tutte le grazie spirituali e temporali che conoscete utili all'anima mia; soccorrete i miei parenti, i benefattori, gli amici, i superiori e liberate le anime sante del Purgatorio.

FRUTTO DELLA COMUNIONE PASQUALE —
Prometti di vivere integralmente il Cristianesimo e di irradiarlo nel tuo ambiente.



39 A/R - 1961

COMUNIONE PASQUALE 1961
PIEVE DI GEMONA DEL FRIULI
Mons. Emilio Trigatti - Arciprete





CRISTIANO!

Conserva Gesù. - Evita il peccato mortale, unica vera disgrazia, causa di tutti i mali.

Difendi Gesù dalle offese dei cattivi discorsi, spettacoli e stampe immorali, mode indecenti e ateismo empio.

Onora Gesù. - Pronuncia il suo nome con rispetto e frequenza. Ripara la bestemmia, nostro disonore e rovina, orribile oltraggio alla Divina Maestà.

Imita Gesù. - Porta volentieri la tua croce, santifica il lavoro, diffondi il bene, soccorri il prossimo sofferente.

Cristiano, cerca di conoscere la tua dignità, e ora che sei fatto partecipe della Divina Natura, non tornare alla passata vita di una vita cattiva.
(S. Leone Magno).

Imprimatur in Curia A. Med. J. Schlavini v.g. Proprietà riservata Editrice Ancora - Milano



Comunione Pasquale 1961
Ospedale Civile e Chiesa S. Michele
GEMONA
Cappellano Rettore Sac. Pietro Zamolo

40 A/R - 1961

COMUNIONE PASQUALE 1961

OSPEDALE CIVILE E CHIESA S. MICHELE - GEMONA

Cappellano Rettore Sac. Pietro Zamolo

Dopo la S. Comunione

Conservati per alcuni minuti ben raccolto e adora il Signore che è presente nel tuo cuore. Confida a Gesù tutte le tue pene e i tuoi bisogni. Questi sono momenti preziosissimi per chiedergli grazie per te e per i tuoi cari.

Atto di fede e di adorazione. — Signor mio Gesù Cristo, io credo che voi siete veramente in me col vostro Corpo, Sangue, Anima e Divinità, e, umiliato nel mio nulla, vi adoro profondamente come mio Dio e Signore.

Atto di speranza. — Signore, poichè siete venuto nell'anima mia, fate che io non venga discacci mai più col peccato, ma rimanetevi sempre voi con la grazia; lo spero

per la vostra bontà e misericordia.

Atto di carità. — Signore, mio Dio, vi amo quanto so e posso, e desidero di amarvi sempre più; fate che vi ami sopra ogni cosa adesso e sempre nei secoli dei secoli.

Atto di offerta. — Signore, poichè vi siete donato tutto a me, mi dono tutto a voi; vi offro il cuore e l'anima mia, vi consacro tutta la mia vita, e voglio essere vostro per tutta l'eternità.

Atto di domanda. — Signore, datemi tutte le grazie spirituali e temporali che conoscete utili all'anima mia, soccorrete i miei parenti, i benefattori, gli amici, i superiori, e liberate le anime sante del purgatorio.

Pregliera a Gesù Crocifisso

Eccomi, o mio dolcissimo e buon Gesù, che alla santissima vostra presenza prostrato, io Vi prego e Vi scongiuro col fervore più ardente a stampare nel mio cuore vivi sentimenti di fede, di speranza e di carità, un vero dolore dei miei peccati e un fermo proponimento di emendarmi: mentre io con tutto l'amore e con tutta la compassione vado meditando e contemplando le vostre cinque Piaghe, ricordando quello che già metteva sulla vostra bocca o mio Gesù, il profeta Davide: « Trassero le mie mani e i miei piedi: contarono tutte le mie ossa ». *Pater, Ave, Gloria.*

INDULGENZA PLENARIA

Imprimatur in Curia A. Mediani - Editrice ANCORA - Milano

Reproduzione vietata

**NELLA LUCE
DEL CONCILIO ECUMENICO
E DELL'ANNO CATECHISTICO**

Hai ricevuto Gesù per portarlo in te e nella tua vita; per portare la sua verità nella tua intelligenza, la sua legge nella tua volontà, il suo amore nel tuo cuore.

Questa tua Comunione Pasquale deve segnare l'inizio di una condotta più nobile, più esemplare, più apostolica, oggi e in tutti i giorni, nella famiglia e nella società.

Per questa condotta più nobile, più esemplare, più apostolica hai bisogno di luce e di coraggio: di luce per vedere i tuoi doveri verso Dio, te stesso e il prossimo; di coraggio per eseguirli superando tutti gli ostacoli.

In questo lavoro spirituale e apostolico sarai aiutato dalle due importantissime celebrazioni di quest'anno: il Concilio Ecumenico e l'Anno Catechistico Diocesano.

Seguine attentamente lo sviluppo e le attività: prega e lavora perché la Verità si diffonda e diventi Vita, perché la Grazia arrivi a tutte le anime e le trasfiguri e santifichi, perché la Carità unisca nell'amore di Dio e del prossimo tutta la famiglia umana.



«Ego sum lux mundi» (Grassi - Tolmezzo, Duomo)

Comunione Pasquale 1962

PIEVE DI GEMONA DEL FRIULI

Mons. Emilio Trigatti - Arciprete

41 A/R - 1962

COMUNIONE PASQUALE 1962
PIEVE DI GEMONA DEL FRIULI
Mons. Emilio Trigatti - Arciprete

DOPO LA S. COMUNIONE

Atto di fede e di adorazione. - Signor mio Gesù Cristo, io credo che voi siete veramente in me col vostro Corpo, Sangue, Anima e Divinità e, umiliato nel mio nulla, Vi adoro profondamente come mio Dio e Signore.

Atto di Speranza. - Signore, poiché siete venuto nell'anima mia, fate che io non ve ne discacci mai più col peccato, ma rimanetevi sempre Voi con la grazia; lo spero per la vostra bontà e misericordia.

Atto di carità. - Signore, mio Dio, Vi amo quanto so e posso e desidero di amarVi sempre più; fate che Vi ami sopra ogni cosa, adesso e sempre nei secoli dei secoli.

Atto di offerta. - Signore, poiché Vi siete donato tutto a me, io mi dono tutto a Voi; Vi offro il cuore e l'anima mia, Vi consacro tutta la mia vita e voglio essere vostro per tutta l'eternità.

Atto di domanda. - Signore, datemi tutte le grazie spirituali e temporali che conoscete utili all'anima mia, soccorrete i miei parenti, i benefattori, gli amici, i superiori e liberate le anime sante del Purgatorio.

Imprimatur - Udine, 9-3-1962

Mons. Olivo Comelli, Vic. Gen.

Arti Grafiche Friulane - Udine - 1962

**CREDO, O SIGNORE,
MA AIUTA LA MIA FEDE!**

(Mc. 9, 23)

Crede, o Signore, che Tu solo sei la luce del mondo, che Tu solo hai parole di vita eterna, che Tu solo sei la «Via» che conduce al Padre e alla Patria, la «Verità» che illumina il nostro cammino, la «Vita» che rende e conserva vivi e forti.

Crede, o Signore, che Tu hai affidato la tua dottrina agli Apostoli e ai loro successori, il Romano Pontefice ed i Vescovi, dicendo loro: «Chi ascolta voi, ascolta me».

Crede, o Signore, che le tue verità sono per noi così essenziali ed importanti, che conoscerle o meno, aderirvi o rifiutarle è questione di vita o di morte. Perché Tu stesso hai proclamato: «La vita eterna è questa: che conoscano Te, solo vero Dio, e Colui che Tu hai mandato, Gesù Cristo».

Crede, o Signore, ma aiuta la mia fede. Fa ch'io la coltivi e sostenga, ascoltando ogni domenica il Vangelo della Messa e il catechismo del Vespero, leggendo libri e giornali buoni, conservando cristiana la mia famiglia, collaborando alla vita spirituale della parrocchia.

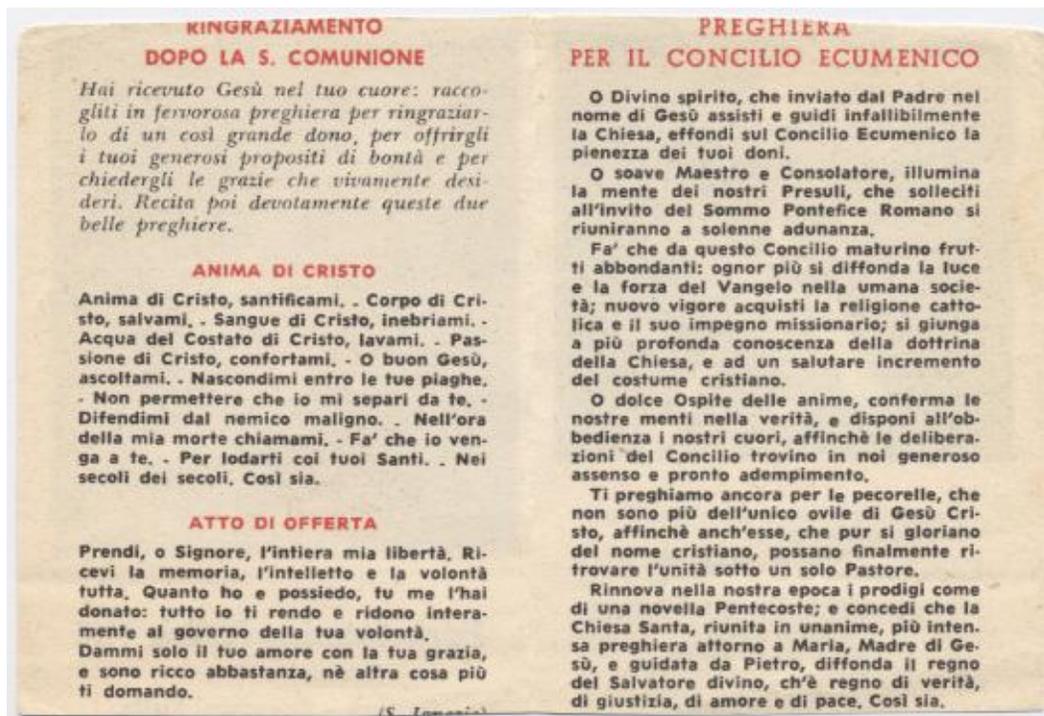


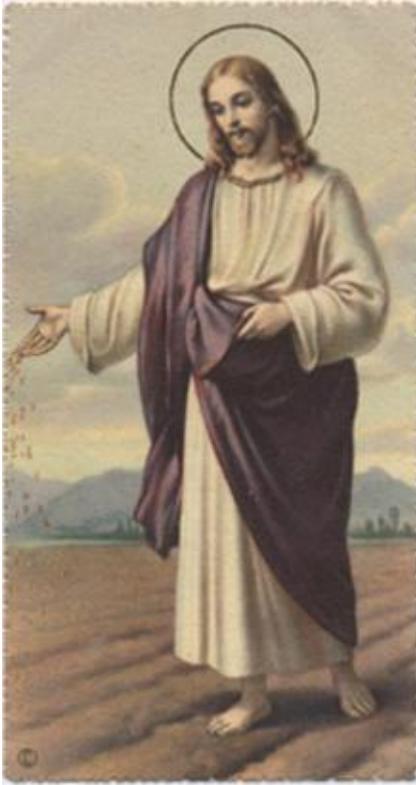
42 A/R - 1962

RICORDO COMUNIONE PASQUALE 1962

RETTORE S. MICHELE

GEMONA - OSPEDALE CIVILE





uomini, infondi a tutte le spose e le mamme quelle virtù che le fanno custodi del focolare domestico, conforto e sostegno dello sposo, angeli tutelari ed educatrici dei figli; e fa che in tutte le case sia operante il programma della tua santa casetta: preghiera, bontà, lavoro.

O S. Giuseppe, modello dei padri e dei lavoratori, ottieni, con il tuo esempio e patrocinio, che tutti i capi famiglia abbiano la possibilità di un lavoro onesto e remunerativo, la capacità di dirigere la piccola azienda familiare, la saggezza nell'educare, la pazienza nelle prove, la gioia di collaborare all'opera creatrice e santificatrice di Dio.

O Santa Famiglia di Nazareth, benedite la nostra famiglia, perché tutti i suoi componenti, uniti nella fede e nell'amore, possano camminare sulle vie di Dio al raggiungimento della Patria celeste.

Così sia.

(Indulgenza di 200 giorni ogni volta)



COMUNIONE PASQUALE 1964

« DIO NELLA FAMIGLIA »

PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA

mons. Emilio Trigatti

43 A/R - 1963

COMUNIONE PASQUALE 1963
PIEVE DI GEMONA DEL FRIULI
Mons. Emilio Trigatti - Arciprete

44 A/R - 1964

COMUNIONE PASQUALE 1964 "DIO NELLA FAMIGLIA"
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA
Mons. Emilio Trigatti

**IMPEGNO SACRO :
LA FEDELTA'**

Hai ricevuto Gesù nella S. Comunione pasquale. E' il tuo Redentore, il tuo Capo, il tuo Maestro. Ringrazialo sinceramente. Lo porti in te come in un tabernacolo. Ascolta la sua voce; essa ti sussurra una parola d'ordine: fedeltà.

Fedeltà a Dio: rispetta e ama, sopra ogni cosa, il tuo Creatore e Padre. Osserva con diligenza i suoi Comandamenti. Pratica, senza rispetto umano, i tuoi doveri religiosi.

Fedeltà a Cristo: accetta fermamente tutto il Suo Vangelo, senza riserve e metti in pratica i suoi insegnamenti.

Fedeltà alla Chiesa: accetta con sincerità le verità che essa, depositaria e maestra infallibile della dottrina di Cristo, ti predica per mezzo del Papa, dell'Arcivescovo, del tuo Parroco, dei tuoi Sacerdoti. Obbedisci agli indirizzi che essa ti propone per il bene e la felicità dell'anima tua.

Comunione Pasquale 1963

PIEVE di GEMONA DEL FRIULI
Mons. Emilio Trigatti - Arciprete

E / 6025

PRINTED IN ITALY

DOPO LA COMUNIONE

O Signore Gesù, Ti ringrazio con tutta l'anima d'esser venuto in me per farTi mio compagno, amico e fratello nel pellegrinaggio terreno.

Ti amo con tutte le forze e mi dono a Te, senza riserve e per sempre, preoccupato solo di eseguire la tua volontà e di corrispondere al tuo amore.

Imploro la tua luce per vivere di fede nelle tue verità, la tua forza per vivere nella Grazia, osservando i dieci comandamenti; il tuo amore per tendere a maggior perfezione.

Ti supplico per la mia famiglia: rendila unita nell'amore, religiosa nello spirito, esemplare nelle opere, serena e felice sempre.

**PREGHIERA
DELLA FAMIGLIA CRISTIANA
ALLA SACRA FAMIGLIA**

Padre clementissimo, che nella S. Famiglia di Nazareth ci hai offerto il modello più sublime delle virtù domestiche, e nella nostra famiglia ci hai dato il nido sicuro degli affetti più sacri e la scuola più efficace di vita cristiana, illumina e proteggi ognuno di noi, perché tutti possiamo occupare, nella famiglia, il posto assegnato dalla tua provvidenza.

O Gesù, Maestro Divino, che con le leggi della unità e della santità matrimoniale hai fissato le caratteristiche della famiglia cristiana e con la Grazia l'hai inserita nella vitalità del tuo Corpo Mistico, concedi agli sposi e ai genitori la gioia della loro sublime missione e ispira ai figliuoli amore, rispetto, obbedienza e riconoscenza verso i genitori.

O Maria, Madre di Dio e degli



45 A/R - 1965

46 A/R - 1965

Comunione Pasquale 1965

PIEVE ARCIPRETALE
DI GEMONA DEL FRIULI

PREGHIERA
DI S. TOMMASO D'AQUINO

Signore santo, Padre onnipotente ti chiedo che questa santa Comunione non mi sia reato di pena, ma salutare intercessione al perdono. Mi sia corazza di fede e scudo di buona volontà. Scacci da me i vizi, vinca in me la concupiscenza della carne, porti in me aumento di carità di pazienza, di umiltà, di ubbidienza e di tutte le virtù.

Mi sia salda difesa contro le insidie di tutti i nemici visibili ed invisibili; doni perfetta tranquillità ai miei affetti, sia carnali che spirituali; mi ponga stabilmente in Te, unico vero Dio, nel quale bramo di terminare felicemente la vita di quaggiù. E ti prego, che Ti degni di condurre me peccatore a quel convito ineffabile, dove col Tuo Figlio e con lo Spirito Santo sei ai tuoi santi vera luce, piena sazietà, gaudio sempiterno, giocondità consumata e felicità perfetta. Per lo stesso Signore nostro.

Amen.

mons. Emilio Trigatti, arciprete

COMUNIONE PASQUALE 1965
PIEVE ARCIPRETALE
DI GEMONA DEL FRIULI
mons. Emilio Trigatti, arciprete



Comunione Pasquale 1965

PIEVE ARCIPRETALE
DI GEMONA DEL FRIULI

PREGHIERA
DI S. TOMMASO D'AQUINO

Signore santo, Padre onnipotente ti chiedo che questa santa Comunione non mi sia reato di pena, ma salutare intercessione al perdono. Mi sia corazza di fede e scudo di buona volontà. Scacci da me i vizi, vinca in me la concupiscenza della carne, porti in me aumento di carità di pazienza, di umiltà, di ubbidienza e di tutte le virtù.

Mi sia salda difesa contro le insidie di tutti i nemici visibili ed invisibili; doni perfetta tranquillità ai miei affetti, sia carnali che spirituali; mi ponga stabilmente in Te, unico vero Dio, nel quale bramo di terminare felicemente la vita di quaggiù. E ti prego, che Ti degni di condurre me peccatore a quel convito ineffabile, dove col Tuo Figlio e con lo Spirito Santo sei ai tuoi santi vera luce, piena sazietà, gaudio sempiterno, giocondità consumata e felicità perfetta. Per lo stesso Signore nostro.

Amen.

mons. Emilio Trigatti, arciprete

COMUNIONE PASQUALE 1965
PIEVE ARCIPRETALE
DI GEMONA DEL FRIULI
mons. Emilio Trigatti, arciprete



47 A/R - 1966

48 A/R - 1967



COMUNIONE PASQUALE 1966
PIEVE ARCIPRETALE
DI GEMONA DEL FRIULI



COMUNIONE PASQUALE 1967
PIEVE ARCIPRETALE
DI GEMONA DEL FRIULI



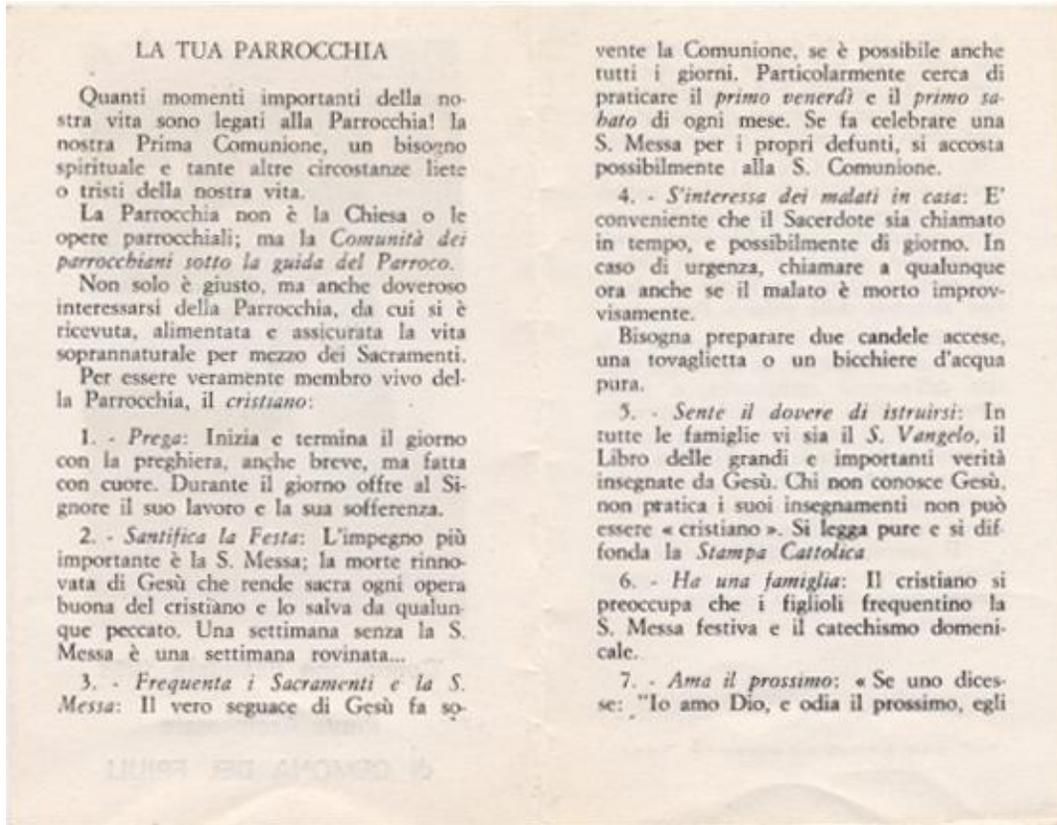
49 A/R - 1967

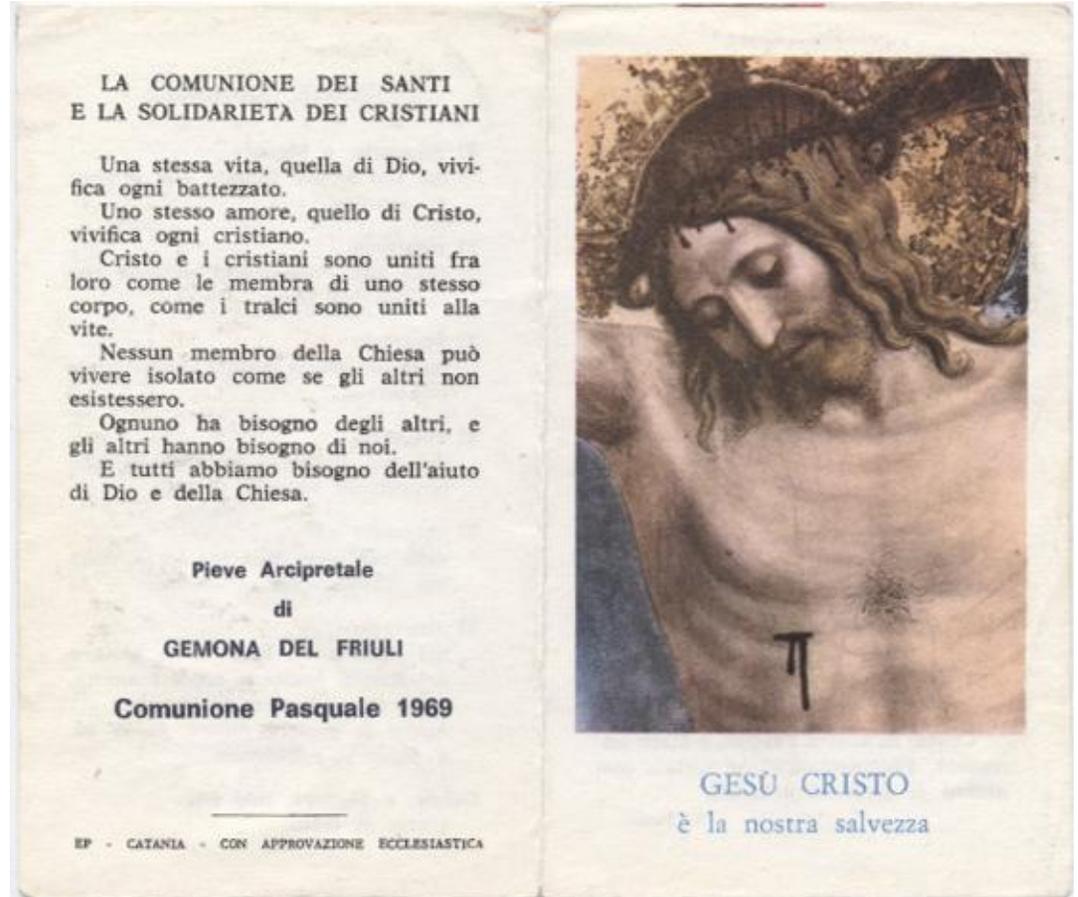
COMUNIONE PASQUALE 1967
PIEVE ARCIPRETALE
DI GEMONA DEL FRIULI



50 A/R - 1968

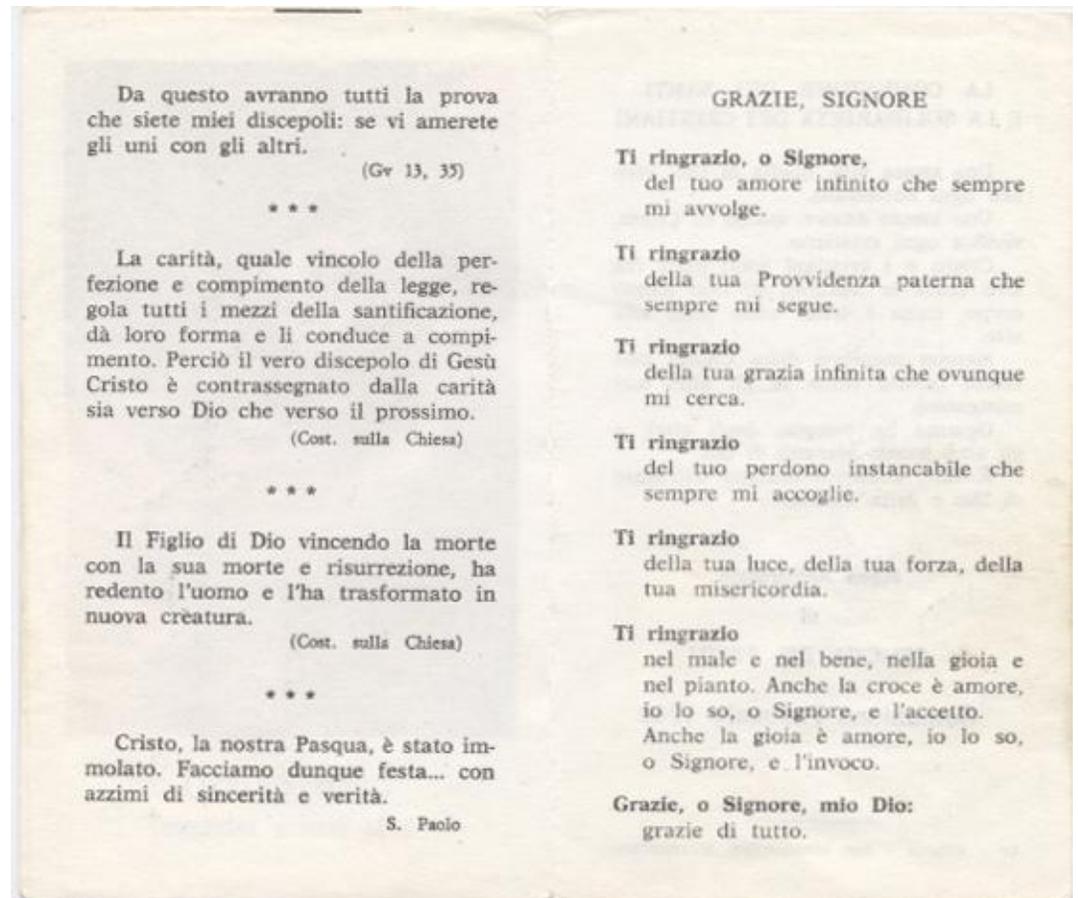
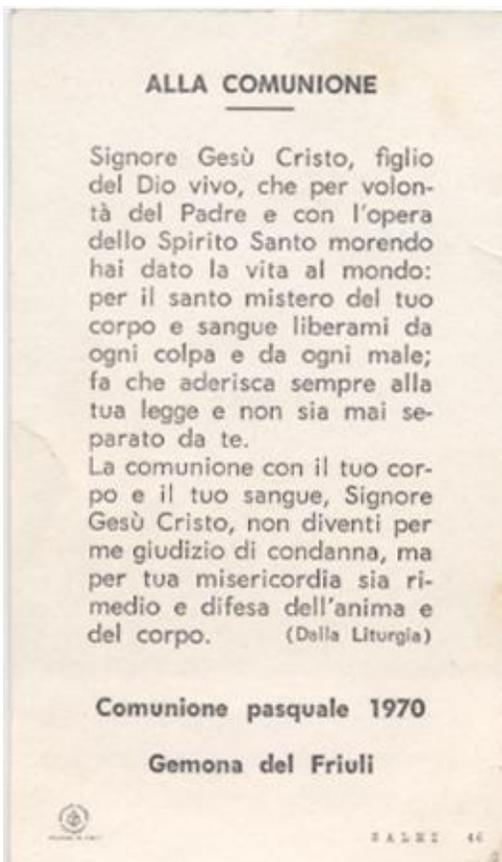
COMUNIONE PASQUALE 1968
PIEVE ARCIPRETALE
DI GEMONA DEL FRIULI

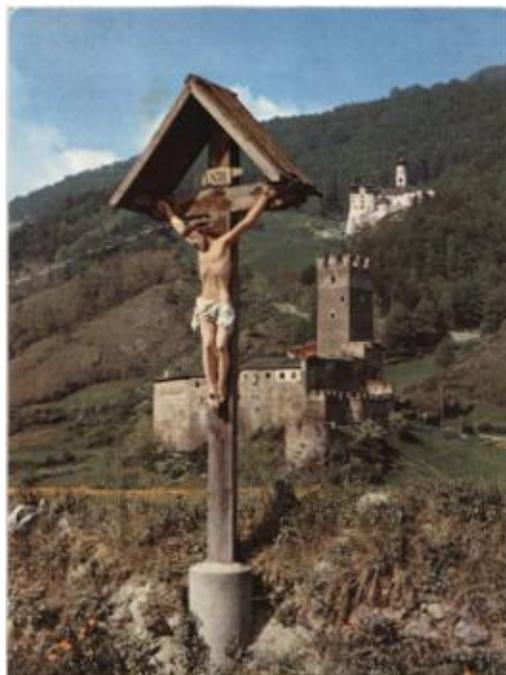




52 A/R - 1970
COMUNIONE PASQUALE 1970
GEMONA DEL FRIULI

51 A/R - 1969
COMUNIONE PASQUALE 1969
PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA DEL FRIULI





Venite a me voi tutti che siete affaticati ed oppressi, e io vi darò sollievo.

Matteo 11:28

ALLA COMUNIONE

Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo: per il santo mistero del tuo corpo e sangue liberami da ogni colpa e da ogni male; fa che aderisca sempre alla tua legge e non sia mai separato da te.

La comunione con il tuo corpo e il tuo sangue, Signore Gesù Cristo, non diventi per me giudizio di condanna, ma per tua misericordia sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo. (Dalla Liturgia)

Comunione pasquale 1970

Gemona del Friuli



SALIZADA 40

COMUNIONE PASQUALE 1970
GEMONA DEL FRIULI

53 A/R - 1970

54 A/R - 1970



Io sono il pastore buono: conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Giov. 10:14

ALLA COMUNIONE

Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo: per il santo mistero del tuo corpo e sangue liberami da ogni colpa e da ogni male; fa che aderisca sempre alla tua legge e non sia mai separato da te.

La comunione con il tuo corpo e il tuo sangue, Signore Gesù Cristo, non diventi per me giudizio di condanna, ma per tua misericordia sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo. (Dalla Liturgia)

Comunione pasquale 1970

Gemona del Friuli



SALIZADA 26

COMUNIONE PASQUALE 1970
GEMONA DEL FRIULI

Per coloro che soffrono la fame

Per tutti gli uomini che soffrono la fame, perché nella ripartizione più giusta dei beni trovino il cibo necessario, preghiamo il Signore.

•

O, Signore, dona a noi il tuo spirito d'amore per poter coltivare in mezzo a tutti il dono della pace.

•

Beati quelli che operano la pace: saranno detti figli di Dio.

•

Chiediamo al Signore che il Sacramento Eucaristico infonda in noi l'amore, che ci trasformi in operatori di pace.

Pontificia Editrice Arciv. Daverio - Milano
Imprimatur: † Joseph Schiavini, Vic. Gen.



O Signore, dona a noi la pace del tuo Cuore.

55 A/R - 1971

PASQUA 1971

PIEVE ARCIPRETALE DI GEMONA DEL FRIULI

PASQUA 1971

PIEVE ARCIPRETALE DI
GEMONA DEL FRIULI

**PREGHIERA
dopo la comunione**

Signore, tu hai affermato
che i tuoi figli
devono essere chiamati
operatori di pace:
concedi a noi
di lavorare senza stancarci,
per instaurare quella giustizia
che, sola, può condurre
a una pace vera e duratura
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

La pace dono di Dio

In unione con la Chiesa, diffusa in tutto il mondo, invochiamo umilmente il Dio della pace, perché i nostri giorni trascorrano tranquilli, sotto la tua protezione.

Per la pace fra i popoli
Per gli uomini di tutte le nazioni, perché non si trattino da nemici e stranieri, ma si comportino come fratelli, preghiamo il Signore.

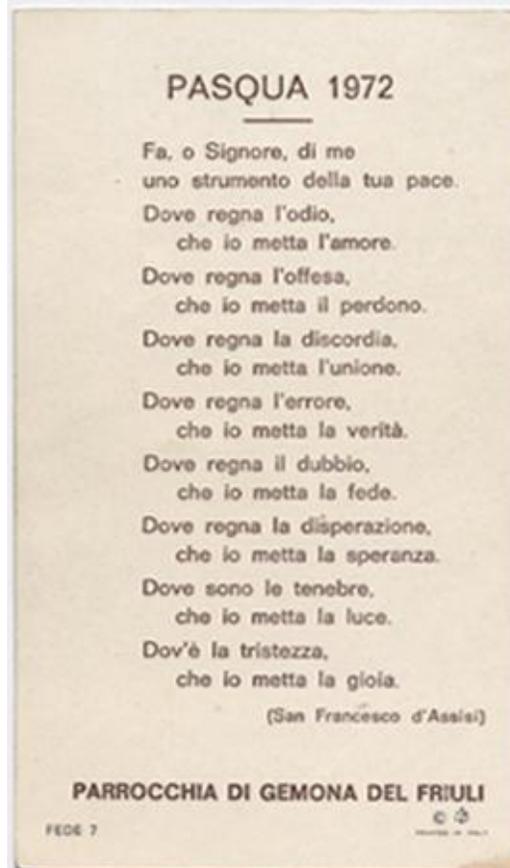
Per i popoli sottosviluppati
Per i popoli in via di sviluppo, perché si accresca il loro benessere materiale e spirituale, preghiamo il Signore.

Per gli oppressi
Per i nostri fratelli oppressi dai potenti e dai ricchi, perché sia riconosciuta la loro dignità di uomini, preghiamo il Signore.

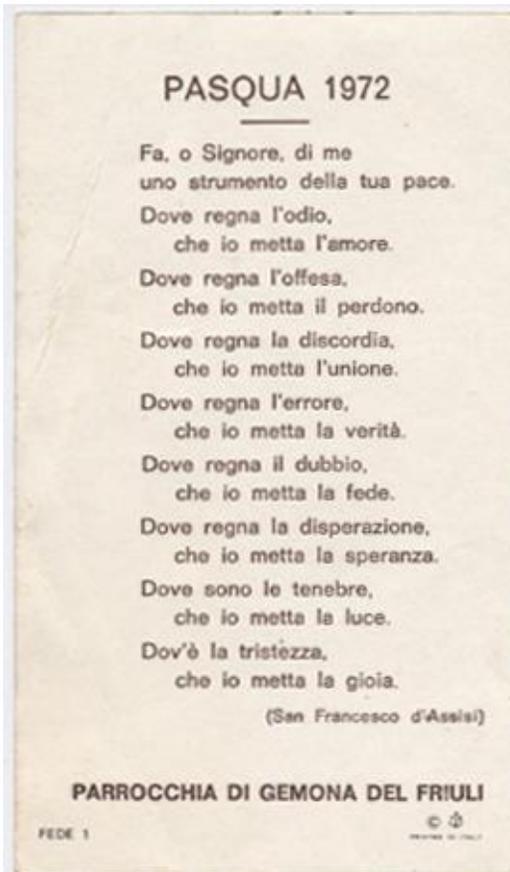


56 A/R - 1972

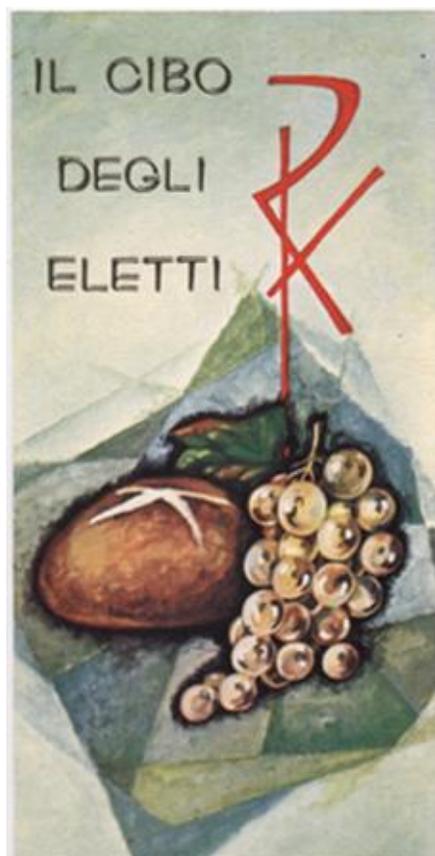
57 A/R - 1972



PASQUA 1972
PARROCCHIA
DI GEMONA DEL FRIULI



PASQUA 1972
PARROCCHIA
DI GEMONA DEL FRIULI

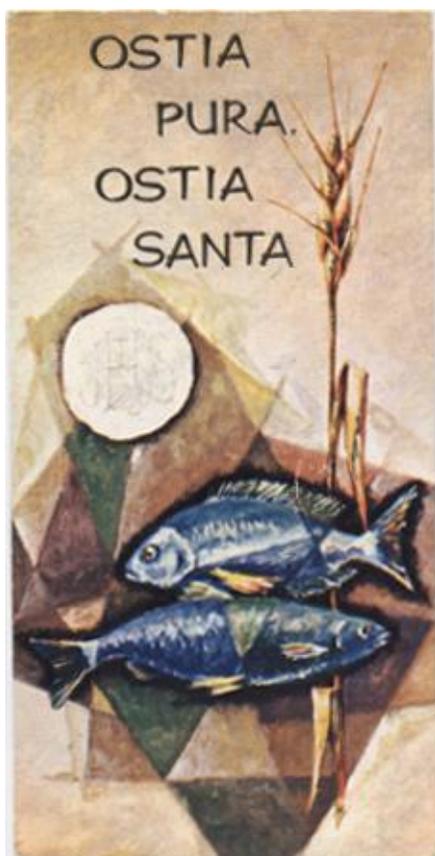


58 A/R - 1973

59 A/R - 1973



PASQUA 1973
PARROCCHIA
DI GEMONA DEL FRIULI



PASQUA 1973
PARROCCHIA
DI GEMONA DEL FRIULI



PASQUA 1973
PARROCCHIA
DI GEMONA DEL FRIULI

60 A/R - 1973

61 A/R - 1974

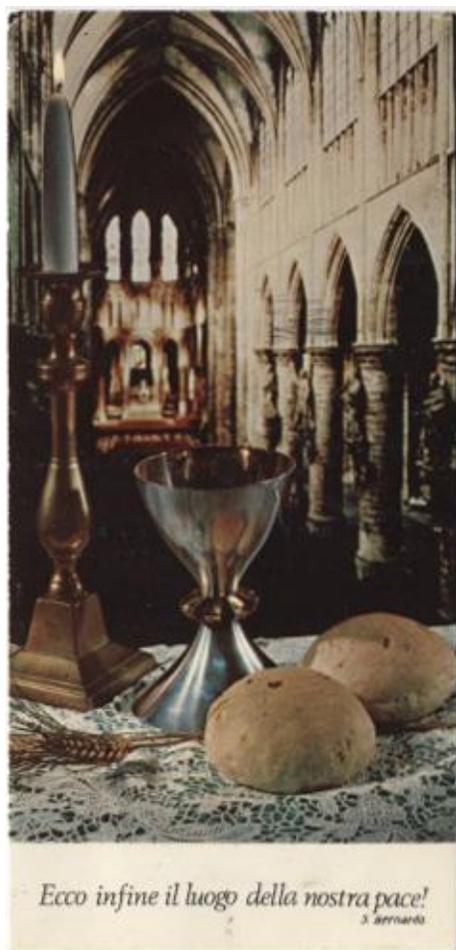


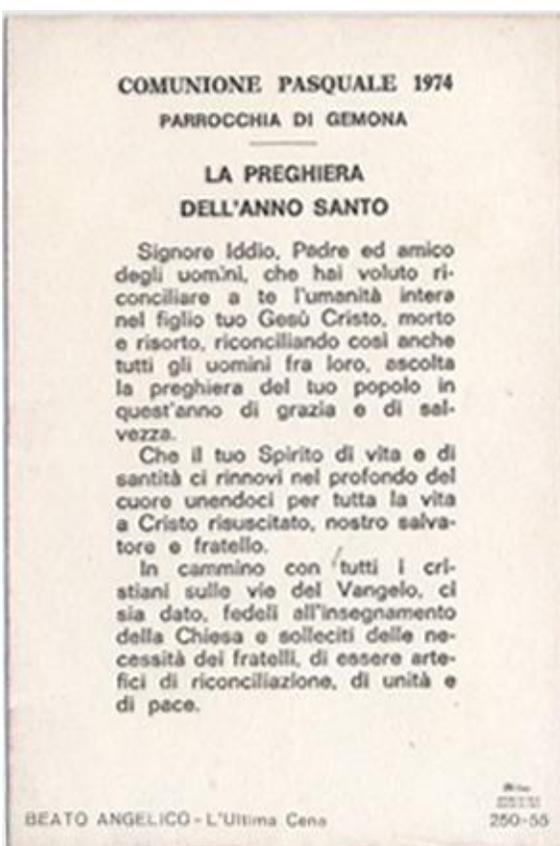
COMUNIONE PASQUALE 1974
PARROCCHIA DI GEMONA



62 A/R - 1974

63 A/R - 1974

COMUNIONE PASQUALE 1974
PARROCCHIA DI GEMONACOMUNIONE PASQUALE 1974
PARROCCHIA DI GEMONA



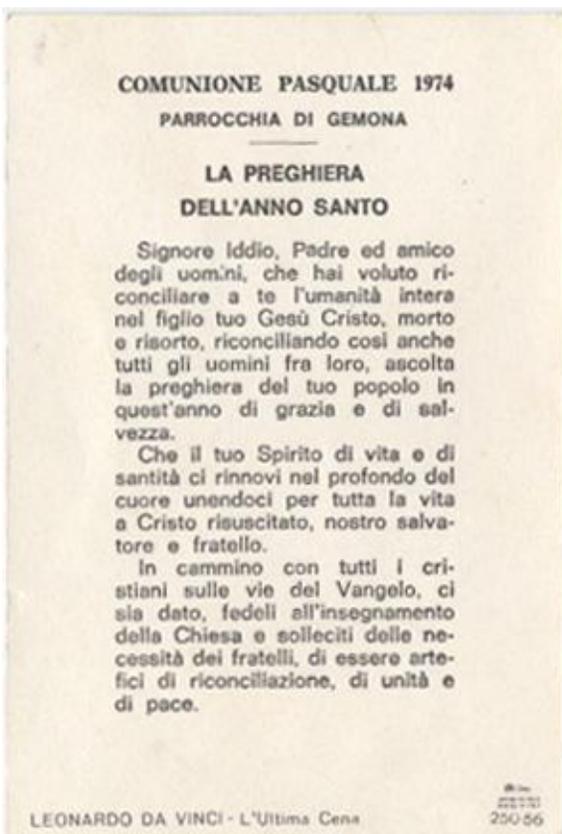
COMUNIONE PASQUALE 1974
 PARROCCHIA DI GEMONA

64 A/R - 1974

65 A/R - 1974



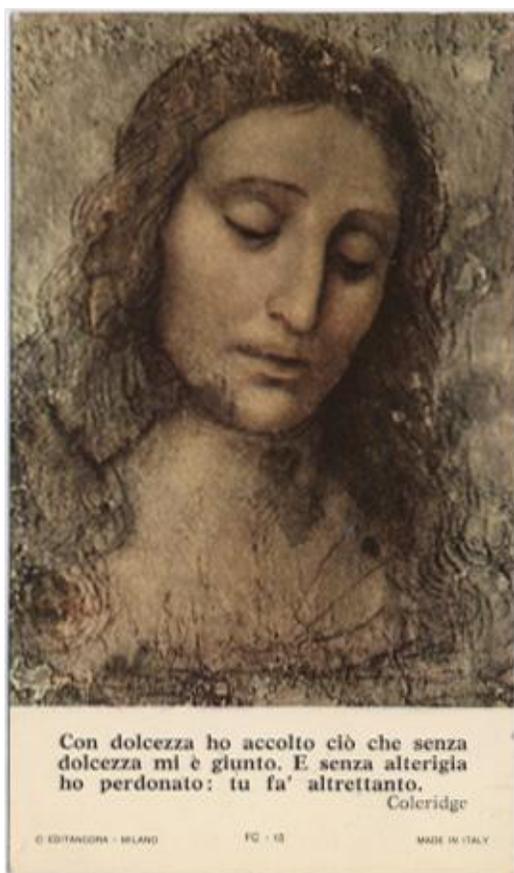
COMUNIONE PASQUALE 1974
 PARROCCHIA DI GEMONA



COMUNIONE PASQUALE 1974
PARROCCHIA DI GEMONA

66 A/R - 1974

67 A/R - 1974



COMUNIONE PASQUALE 1974
PARROCCHIA DI GEMONA

Orazione a Gesù Crocifisso

Eccomi, o mio dolcissimo e buon Gesù, che alle santissima vostra presenza prostrato, io Vi prego e Vi scongiuro col fervore più ardente a stampare nel mio cuore vivi sentimenti di fede, di speranza e di carità, un vero dolore dei miei peccati e un fermo proponimento di emendarmi: mentre io con tutto l'amore e con tutta la compassione vado meditando e contemplando le vostre cinque piaghe, ricordando quello che già metteva sulla vostra bocca, o mio Gesù, il profeta Davide: *Trapassarono le mie mani e i miei piedi; contarono tutte le mie ossa.*

Peter, Ave, Gloria.

(INDULGENZA PLENARIA)

UNIONE MISSIONARIA DEL CLERO
VIA PROPAGANDA, 2 - ROMA

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA

GRAFICHE A.L.M.A. - MILANO



**RICORDO
COMUNIONE PASQUALE**
PIEVE ARCIPRETALE
DI SANTA MARIA ASSUNTA
IN GEMONA DEL FRIULI
MONS. BATTISTA MONAI - ARCIPRETE

68 A/R - 194..

*RICORDO COMUNIONE PASQUALE
PIEVE ARCIPRETALE DI SANTA MARIA ASSUNTA IN GEMONA DEL FRIULI
Mons. Battista Monai - Arciprete*

DOPO LA S. COMUNIONE

Atto di fede e di adorazione

Signor mio Gesù Cristo, io credo che Voi siete veramente in me col vostro corpo, sangue, anima e divinità e umiliato nel mio nulla, Vi adoro profondamente come mio Dio e Signore. Ma quanti ancora non Vi conoscono e non hanno il dono e i conforti della mia fede! Signore, che si aprano i loro occhi e si compia il voto del profeta: «tutta l'umanità Vi adori e dia lode al vostro nome!».

Atto di amore

Signore, mio Dio, Vi amo quanto so e quanto posso e desidero di amarvi sempre più: fate che io Vi ami sopra ogni cosa, non solo oggi, ma sempre. E fate soprattutto che non siamo in pochi ad amarvi; Voi per amore Vi siete donato a tutti gli uomini; fate dunque che questa fiamma avvampi in tutti i cuori.

Atto di offerta

Signore, poichè Vi siete donato tutto a me, io mi dono tutto a Voi; Vi offro il cuore e l'anima mia, Vi consacro tutte

la mia vita e voglio essere vostro oggi e per l'eternità. Buon Gesù, so che ci sono tante anime come me figlie di Dio e Voi le volete in un unico ovile, perchè ne siete il Buon Pastore. La mia offerta, quindi, sia anche perchè questa vostra volontà abbia il suo pieno compimento.

Atto di domande

Signore, datemi tutte le grazie spirituali e temporali che conoscete essere utili all'anima mia. Soccorrete i miei cari, i benefattori, gli amici, i superiori e liberate le anime sante del Purgatorio. Una particolare preghiera Vi rivolgo, o mio buon Gesù, in questo momento: benedite i Sacerdoti e particolarmente il mio parroco, benedite tutti coloro che lavorano per dilatare il vostro regno in mezzo a noi e specialmente coloro che sacrificano la vita perchè Voi siate conosciuto, servito ed amato in tutto il mondo. Signore, benedite le Missioni e i Missionari.

Depo la preghiera, il modo più facile e più pratico per aiutare le Missioni è questo: iscriversi alle Pontificie Opere della Propagazione della Fede, di S. Pietro Apostolo per la formazione dei Sacerdoti indigeni e della Santa Infanzia. Rivolgersi alla Commissione parrocchiale.

| | |
|--|---|
| <p align="center">Orazione a Gesù Crocifisso</p> <p>Eccomi, o mio dolcissimo e buon Gesù, che alla santissima vostra presenza prostrato, io Vi prego e Vi scongiuro col fervore più ardente a stampare nel mio cuore vivi sentimenti di fede, di speranza e di carità, un vero dolore dei miei peccati e un fermo proponimento di emendarmi: mentre io con tutto l'amore e con tutta la compassione vedo meditando e contemplando le vostre cinque piaghe, ricordando quello che già metteva sulle vostre bocca, o mio Gesù, il profeta Davide: <i>Trapassarono le mie mani e i miei piedi; conterono tutte le mie ossa.</i></p> <p align="center">Pater, Ave, Gloria.</p> <p align="center"><small>(INDULGENZA PLENARIA)</small></p> <hr/> <p align="center">UNIONE MISSIONARIA DEL CLERO</p> <p align="center"><small>VIA PROPAGANDA, 2 - ROMA</small></p> <hr/> <p align="center"><small>CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA</small></p> <p align="center"><small>GRAFICHE A. E. M. A. - MILANO</small></p> |  <p align="center">RICORDO COMUNIONE PASQUALE</p> <p align="center">PIEVE ARCIPRETALE DI SANTA MARIA ASSUNTA IN GEMONA DEL FRIULI MONS. BATTISTA MONAI - ARCIPRETE</p> |
|--|---|

69 A/R - 194..

RICORDO COMUNIONE PASQUALE
PIEVE ARCIPRETALE DI SANTA MARIA ASSUNTA IN GEMONA DEL FRIULI
Mons. Battista Monai - Arciprete

| | |
|---|--|
| <p align="center">DOPO LA S. COMUNIONE</p> <p align="center">Atto di fede e di adorazione</p> <p>Signor mio Gesù Cristo, io credo che Voi siete veramente in me col vostro corpo, sangue, anima e divinità e umiliato nel mio nulla, Vi adoro profondamente come mio Dio e Signore. Ma quanti ancora non Vi conoscono e non hanno il dono e i conforti della mia fede! Signore, che si aprono i loro occhi e si compia il voto del profeta: «tutta l'umanità Vi adori e dia lode al vostro nome!».</p> <p align="center">Atto di amore</p> <p>Signore, mio Dio, Vi amo quanto so e quanto posso e desidero di amarvi sempre più: fate che io Vi ami sopra ogni cosa, non solo oggi, ma sempre. E fate soprattutto che non siamo in pochi ad amarvi; Voi per amore Vi siete donato a tutti gli uomini: fate dunque che questa fiamma avvampi in tutti i cuori.</p> <p align="center">Atto di offerta</p> <p>Signore, poiché Vi siete donato tutto a me, io mi dono tutto a Voi: Vi offro il cuore e l'anima mia, Vi consacro tutto</p> | <p>la mia vita e voglio essere vostro oggi e per l'eternità. Buon Gesù, so che ci sono tante anime come me figlie di Dio e Voi le volete in un unico ovile, perchè ne siete il Buon Pastore. La mia offerta, quindi, sia anche perchè questa vostra volontà abbia il suo pieno compimento.</p> <p align="center">Atto di domanda</p> <p>Signore, datemi tutte le grazie spirituali e temporali che conoscete essere utili all'anima mia. Soccorrete i miei cari, i benefattori, gli amici, i superiori e liberate le anime sante del Purgatorio. Una particolare preghiera Vi rivolgo, o mio buon Gesù, in questo momento: benedite i Sacerdoti e particolarmente il mio parroco, benedite tutti coloro che lavorano per dilatare il vostro regno in mezzo a noi e specialmente coloro che sacrificano la vita perchè Voi siate conosciuto, servito ed amato in tutto il mondo. Signore, benedite le Missioni e i Missionari.</p> <p>Dopo la preghiera, il modo più facile e più pratico per aiutare le Missioni è questo: iscriversi alle Pontificie Opere della Propagazione della Fede, di S. Pietro Apostolo per la formazione dei Sacerdoti indigeni e della Santa Infanzia. Rivolgersi alla Commissione parrocchiale.</p> |
|---|--|

*Finito di stampare, in edizione privata,
dalla Epson Stylus Photo 1290
Gemona del Friuli, dicembre 2010*

PROPRIETA' RISERVATA

*Stampato in Italia
Printed in Italy*

Pubblicazione realizzata a cura di Luciano Vale

*Un ringraziamento a Francesco Cragolini
per aver permesso la scansione dei Santini
della sua preziosa collezione*